



Pass Covid Europeo

Unione Europea ecco il Green Pass c'è anche l'Italia

Niente test e quarantena per i vaccinati



Finita la fase sperimentale per la piattaforma del pass Covid europeo, oggi ci sarà il lancio ufficiale del gateway Ue, con i primi Stati membri che si collegheranno. Tra questi - secondo quanto riportato dall'Ansa - anche l'Italia, che tuttavia non inizierà fin da subito, a differenza ad esempio della Grecia, ad emettere i certificati digitali. Il via ufficiale del certificato Covid, ovvero quando il titolo sarà riconosciuto ed inizierà ad essere usato in tutti i 27 Stati membri, sarà comunque dopo la fine dell'iter legislativo dell'Ue, atteso per fine giugno. "Le persone completamente vaccinate, in possesso di documenti in linea con il certificato digitale Covid dell'Unione europea, dovrebbero essere esentate dai test di viaggio o dalla quarantena, 14 giorni dopo aver ricevuto l'ultima dose. Questo dovrebbe riguardare anche le persone guarite che hanno ricevuto una singola dose di vaccino". E' uno dei punti principali della proposta di aggiornamento della Commissione Ue alla raccomandazione sul coordinamento delle restrizioni alla libera circolazione nell'Unione in risposta al Covid, presentato dal commissario europeo, Didier Reynders. Chi è guarito dovrebbe essere esentato dai test o dalla quarantena se in possesso di certificati di vaccinazione in linea con il Pass Covid o se hanno un test Pcr negativo, che però vale solo per 180 giorni. Per garantire l'unità familiare, spiega la Commissione, i minori che viaggiano con i genitori dovrebbero essere esentati dalla quarantena quando i genitori non devono sottoporsi a quarantena, ad esempio perché vaccinati. Anche i bambini sotto i 6 anni dovrebbero essere esentati dai test relativi al viaggio. Inoltre si propone di introdurre un "freno di emergenza" interno alla Ue per affrontare nuove varianti, reintroducendo misure restrittive per i viaggi anche per le persone vaccinate e quelle guarite se la situazione epidemiologica si deteriora rapidamente, o se è stata segnalata un'elevata prevalenza di varianti Covid preoccupanti. Come chiarimento e per semplificazione dei requisiti inoltre la Commissione propone, per i viaggiatori provenienti da aree verdi: nessuna restrizione. Per quelli dalle zone arancioni: gli Stati membri potrebbero richiedere un test prima della partenza (antigene rapido o Pcr). Per i viaggiatori provenienti da zone rosse: gli Stati membri potrebbero imporre ai viaggiatori di sottoporsi a quarantena, a meno che non abbiano un test pre-partenza (antigene rapido o Pcr). Viaggiatori provenienti da zone rosso scuro: i viaggi non essenziali dovrebbero essere fortemente sconsigliati. Restano gli obblighi di test e quarantena. Quanto alla validità dei test, Bruxelles propone un periodo di validità standard: 72 ore per i test Pcr e, ove accettato da uno Stato membro, 48 ore per i test antigenici rapidi.

Vaccini: ok dell'UE al Pfizer sui 12-15enni

"La Commissione europea ha approvato l'utilizzo del vaccino Covid di BioNTech Pfizer, per la fascia d'età tra i 12 ed i 15 anni. Gli Stati membri possono ora decidere di estendere la loro campagna vaccinale ai più giovani. Per mettere fine alla crisi, ogni dose conta". Così la commissaria europea alla Salute, Stella Kyriakides, su Twitter.

Mondiali di El Salvador: appuntamento storico per gli azzurri Surf, l'Italia si gioca il pass per le Olimpiadi di Tokyo

Ottima la squadra guidata dal coach Yann Martin: occhi puntati sulla punta di diamante Leo Fioravanti, conoscitissimo surfista di Cerveteri

E' Francesco Sessa su Gazzetta.it ad alzare il sipario sui Mondiali di surf in svolgimento a El Salvador. Un appuntamento storico per l'Italia, che cerca i pass per le Olimpiadi: sono 5 i posti da assegnare tra gli uomini e 7 tra le donne. La nostra nazionale, guidata dal coach Yann Martin, si presenta con Leonardo Fioravanti, Angelo Bonomelli ed Edoardo Papa, Claire Bevilacqua, Giada Legati e Emily Gussoni.

servizio a pagina 15



Assovoce, festeggiati i 30 anni

Cerveteri: volontari, cittadini ed amministratori comunali insieme per la celebrazione al 'Cavallino' di piazza Risorgimento

Primo Piano

Ripartenza
Tre regioni
finalmente libere

a pagina 3

Roma

"Er Tapparella"
innocente in carcere
per trenta mesi

a pagina 8

Ladispoli

Torre Flavia:
pronte a schiudersi
le uova del Fratino

a pagina 12

Pugilato

Campionati Italiani
Giorgia Paradisi
torna in finale
per il secondo
anno consecutivo

a pagina 14

di Alberto Sava

Domenica scorsa è stata una giornata di festa per la ricorrenza dei tre decenni della fondazione dell'associazione di soccorso volontario ceretano. Le autorità comunali più rappresentative hanno risposto con partecipazione all'invito per celebrare l'importante traguardo della Protezione Civile Assovoce di Cerveteri.

servizio a pagina 10



"Rendiconto della gestione 2020 Santa Marinella sforerà il termine"

Dai Liberali e Riformisti per l'Italia - coordinamento Roma Nord riceviamo e pubblichiamo: "L'ultimo decreto milleproroghe ha differito la presentazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 al 31 maggio 2021. Il Comune di Santa Marinella non ha ancora adempiuto e sforerà il termine".

servizio a pagina 13



Matteo Salvini (Lega) pronto ad incontrare Enrico Letta (PD) sui temi del Lavoro

“Il blocco dei licenziamenti si può fare”

“Se la finiamo con Ius soli e felpe pro sbarchi, potremo dedicarci, anziché al litigio, al grande problema di questo momento”

Enrico Letta “probabilmente ha capito che andare avanti a insultare la Lega quotidianamente non è quello che serve all'Italia. Se la finiamo con Ius soli e felpe pro sbarchi, potremo dedicarci, anziché al litigio, al grande problema di questo momento: il lavoro” e con il segretario del Pd potrebbe partire un confronto “per esempio, sulla possibilità di prorogare il blocco dei licenziamenti. Noi siamo convinti che si possa fare”. Il leader della Lega parla in una intervista al Corriere della sera. “I referendum sulla giustizia una mina sulla strada del governo Ma va là - prosegue Salvini - noi li pensiamo come un aiuto al ministro Cartabia e al governo. Sappiamo bene che qualcuno non ha voglia di riportare efficienza nei tribunali e tagliare le unghie alle correnti delle destre europee ribadisce: “È il momento dell'unione. Se fino a ieri ci potevano essere mille partiti e mille divisioni, dopo questa devastazione c'è bisogno di unità. Nella Ue i gruppi del cosiddetto cen-



trodestra sono divisi in tre. Mettendo insieme le migliori energie, possiamo diventare molto più forti. In caso contrario, continueranno a decidere i socialisti. E lo stesso vale in Italia. Non penso a partiti unici o forzature. Però, in Parlamento nasce un gruppo alla settimana. Non è utile”.

chieda nuovi partiti, ci chiede anzi velocità”, prosegue il leader leghista, che sul versante delle destre europee ribadisce: “È il momento dell'unione. Se fino a ieri ci potevano essere mille partiti e mille divisioni, dopo questa devastazione c'è bisogno di unità. Nella Ue i gruppi del cosiddetto cen-

Un 2 di giugno che sa di normalità Tutti al Quirinale

Un concerto, con l'Orchestra di Santa Cecilia e Roberto Bolle che danza Vivaldi, una cerimonia ufficiale e un discorso agli italiani. Sergio Mattarella apre nuovamente il Cortile d'onore del Quirinale per celebrare il 75° anniversario della nascita della Repubblica, in un clima che fa sperare nell'uscita dalla pandemia. Molte le differenze con le abitudini del passato, certamente, ma un ritorno alla presenza di pubblico, seppure selezionato e distanziato, dopo mesi di chiusure e contingenti. Il primo di giugno il tradizionale concerto per gli ambasciatori accreditati, che quest'anno si terrà nel Cortile d'onore e non nel Salone dei Corazzieri, prevede musiche di compositori europei dedicate all'Italia (Britten, Berlioz, Mendelssohn, Strauss, Martinu, Cajkovskij) con l'Orchestra di Santa Cecilia, diretta da Jakub Hrusa. E sarà impreziosito da una performance di Roberto Bolle con Virna Toppi (Pas de deux, da “L'altro Casanova” su musica di Vivaldi). Il concerto, in diretta su Raiuno si terrà alle 18,30 e sarà preceduto da un breve saluto del Presidente della Repubblica agli ambasciatori stranieri. Non si terrà invece il tradizionale ricevimento delle personalità della politica, dell'economia e della cultura nei Giardini del Quirinale. Il 2 giugno Mattarella sarà all'Altare della Patria per la deposizione della corona d'alloro al Milite ignoto, ma non si terrà la sfilata dei Fori imperiali, simboleggiata anche quest'anno dal solo sfilare delle Frece tricolori nel cielo della capitale. Nel pomeriggio, come già successo lo scorso anno, i Giardini del Quirinale non saranno aperti alla visita dei cittadini, per rispetto delle norme anticovid. Ma alle 19 si terrà una cerimonia nel cortile d'onore: il Presidente terrà un discorso di fronte alle cariche dello Stato e a un nutrito gruppo di studenti delle scuole. Introdotto da Cesare Bocci e dalla voce di Frida Bollani, sarà proiettato un filmato realizzato da Rai cultura, poi Mattarella ricorderà agli italiani le tappe fondamentali dei 75 anni della Repubblica. Anche questo evento sarà trasmesso in diretta su Raiuno. Una Festa della Repubblica che quest'anno simboleggia dunque anche un altro passo verso il ritorno alla normalità, con tutte le precauzioni necessarie al rispetto delle norme governative anticovid, dal distanziamento alle mascherine al tetto dei partecipanti, all'assenza di giornalisti non accreditati stabilmente. Era infatti il 3 ottobre dello scorso anno quando il Presidente ospitò un concerto per i 700 anni della morte di Dante nel Cortile d'onore: Mattarella in quell'occasione si disse preoccupato per l'aumento dei contagi, stava partendo la seconda ondata, e le porte del Quirinale si chiusero alle cerimonie pubbliche. Ora, otto mesi dopo, un piccolo drappello di invitati, gli ambasciatori accreditati, varca di nuovo il portone del Palazzo. (Agi)

Alessandro Di Battista tuona sul Governo: “Draghi restauratore, ha ucciso la politica”

“Il governo di Mario Draghi è il governo della Restaurazione: ha ucciso la politica riconsegnando il potere a chi aveva temuto di perderlo. Confindustria gongola, i Benetton pure, mentre i giornali mainstream lo santificano”. Lo scrive Alessandro Di Battista in un editoriale su Tpi.it. “Confindustria incide sulle scelte del governo come non mai. Incide sul blocco dei licenziamenti, incide sulle nomine, incide sul Decreto Semplificazioni. Chissà, forse incide persino sulla sedicente transizione ecologica. Nelle ultime settimane si è tornato a parlare di trivelle, di inceneritori, di ponte sullo Stretto. Non è restaurazione tutto questo? La lotta ambientale, tema al quale molti politici bolliti si aggrappano disperatamente per restare a galla, rischia di essere assassinata, se molte indiscrezioni sul Decreto Semplificazioni dovessero essere confermate”, aggiunge. E spiega: “L'ambientalismo di sistema è restaurazione, la morte di un sano dibattito pubblico sul governo è restaurazione. L'assenza di opposizione (salvo rare eccezioni e non mi riferisco alla Meloni) è restaurazione. Il diritto all'oblio del quale gode in Italia solo Mario Draghi, il cui passato non va ricordato, è pura restaurazione. La scomparsa della questione morale - che, seppur con tonalità diverse, era presente durante la stagione del Conte I e quella del Conte II - è restaurazione. È passato un mese dallo scoop di La Repubblica sul buli-

mico utilizzo dei voli di Stato da parte della presidente Casellati. Cosa è accaduto? Nulla, a parte l'ordine partito dal gotha di Mediaset di cancellare dai siti del gruppo un servizio de Le Iene al riguardo”. Di Battista prosegue: “Durigon è ancora al suo posto nonostante le oscenità da lui pronunciate e registrate dalle telecamere nascoste di Fanpage. La mozione di censura presentata dal Movimento 5 Stelle - la quale, nel caso fosse approvata, costringerebbe Draghi e il ministro Franco a sbarazzarsi di Durigon - giace in qualche cassetto della Camera dei Deputati. Non vorrei che per timore di “rappresaglie” leghiste nei confronti della sottosegretaria Macina - rea di avere opinioni, non certo di aver delegittimato la Guardia di Finanza o di aver promesso nomine come Durigon - si sia deciso di decelerare sul tema. Ad ogni modo, se il caso Durigon fosse scoppiato durante i due governi precedenti di questa legislatura, il sottosegretario leghista sarebbe andato a casa”. “Poi - conclude - c'è lo stomachevole comportamento di gran parte dei media mainstream al cospetto del nuovo santo a decretare la nascita ufficiale dell'epoca della restaurazione. Non ho mai assistito, neppure nei primi mesi di sbornia renziana, ad una narrazione così celebrativa nei confronti di un politico che, tra l'altro, non ha mai affrontato un'elezione popolare”.

Il numero uno della Lega Matteo Salvini cerca di essere leader anche in Europa

Il tentativo di compattare Ppe, Id ed Ecr

Mettere insieme le famiglie del centrodestra in Europa, unendo “il meglio dei tre gruppi alternativi alle sinistre”, “ovvero Id, Ecr e Ppe e i 12 deputati di Orban” “per essere i primi nel Parlamento europeo”. È la proposta lanciata dal leader della Lega Matteo Salvini che oggi ha partecipato a un convegno a Cascais in Portogallo del gruppo Identity & democracy Party al Parlamento Europeo. “I media ci tratteranno come un'adunata di estremisti ma noi seminiamo, dobbiamo osare: possiamo essere il primo partito in Ue e già domani potremmo essere il secondo se ciascuno rinunciassero alla sua bandiera... lo penso che un gruppo di

130 parlamentari sia importante, abbiamo il dovere di mettere insieme le nostre famiglie poi chi vuole restare nel Ppe a trattare con la sinistra...” ha osservato Salvini sottolineando che “il Covid ha svelato l'inefficienza delle élite democratiche, bisogna ripensare il modo di stare insieme. Spero ci sia chi non si rassegna ad esser subalterni alla sinistra”. I conti sono presto fatti ed è proprio Salvini a ricordarli: “Id ha 73 deputati, Ecr 71, il Ppe che ha fatto una scelta di abbraccio a sinistra ne ha 178 ma continueranno a diminuire, l'amico Orban ne ha 12, è il momento di lavorare per mettere insieme il meglio

dei tre gruppi alternativi alle sinistre” e per affinare il progetto “ho proposto un altro incontro a giugno in Italia o in Polonia”. Salvini indica anche alcuni punti programmatici di quello che potrebbe essere il nuovo gruppo unico del centrodestra in Europa. “Combattere l'immigrazione clandestina si può, ho qualche processo in corso ma andiamo avanti assolutamente tranquilli - spiega, c'è poi il tema della famiglia e a Bruxelles occorre qualcuno che dica no alle adozioni gay, all'utero in affitto e a strani esperimenti, bisogna portare avanti la tutela del made in Italy e del made in Europe e poi c'è un tema di democrazia e libertà”.

amicitytv



Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Molise: ecco le regole per la ripartenza

Tre regioni finalmente libere

Ufficialmente in vigore l'ordinanza del ministro della Salute, Roberto Speranza



Zona bianca dal 31 maggio per Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Molise, senza coprifuoco e con regole per le riaperture secondo le linee guida del Cts. Entra in vigore l'ordinanza del ministro della Salute, Roberto Speranza, dopo una giornata caratterizzata da 2.949 contagi e 44 morti, il dato più basso per quanto riguarda i decessi dal mese di ottobre. Non sono state registrate vittime nelle province autonome di Bolzano e Trento, in Valle d'Aosta, Abruzzo e Basilicata. In queste regioni, scattano le

riaperture che riguarderanno - oltre a ristoranti e bar al chiuso - anche matrimoni, fiere, parchi tematici, convegni e congressi, piscine al chiuso, centri termali, sale giochi, bingo e casinò, centri ricreativi e sociali, corsi di formazione pubblici e privati, competizioni sportive al chiuso. Tra le attività che riprendono, menzione speciale per matrimoni ed eventi connessi alle cerimonie: in zona bianca ci vorrà il green pass, come hanno precisato fonti ministero della Salute e Conferenza delle Regioni.

Speranza: "Molto probabile una terza dose di vaccino dai medici di famiglia"

"Sarà molto probabile dover fare una terza dose di vaccino anti-Covid, un richiamo che sarà probabilmente 'modificato' per coprire le varianti". Lo ha annunciato il ministro della Salute, Roberto Speranza, spiegando che si dovrà quindi "passare da una fase straordinaria ad una fase ordinaria, e penso che questa nuova ordinarietà possa essere affidata alla nostra straordinaria rete di medici di medicina generale. Ora dobbiamo correre e tutti sono impegnati - ha spiegato Speranza - ma penso che nel

lungo periodo le palestre, i centri congressi o le stazioni dovranno tornare a svolgere i ruoli per i quali sono preposti". Per la vaccinazione ai 12-15enni, il ministro dice che si dovranno "usare il più possibile i pediatri di libera scelta. I pediatri italiani sono pediatri di straordinaria qualità che hanno un radicamento sul territorio, un rapporto di fiducia molto importante con le famiglie. Io vorrei che ci sia il loro massimo protagonismo sempre nel coordinamento con i territori e le regioni".

Brusaferro (Iss): "Non siamo ancora fuori dalla pandemia"



"Siamo in una fase di transizione. Grazie all'aumento della copertura vaccinale il virus circola meno nonostante l'allentamento delle misure non farmacologiche, come si dice tecnicamente. Insomma le riaperture procedono con esiti incoraggianti e ci sono molti margini per lasciare spazio in futuro ad altre attività economiche. Insisto nel ricordare prudenza e attenzione. Non siamo fuori dalla pandemia". Ne è convinto Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto superiore di sanità. "È chiaro - dice al Corriere della Sera - che dopo oltre un anno di restrizioni è tanta la voglia di recuperare la normalità. Da qui a dire che è finita ce ne passa, magari psicologicamente si è portati a pensarla. Invece dal punto di vista scientifico questa è una fase di cambiamento. La pandemia speriamo evolva verso l'endemia. Il Sars-CoV-2 è molto probabile che si comporterà da virus endemico. Continuerà a vivere con noi, e dobbiamo fare in modo che non faccia altri danni. Potranno emergere nuove varianti, è fondamentale intercettarle e controllarle". Per Brusaferro, serve ancora prudenza. "L'importante è che si vaccinino i giovani e questo sta per accadere grazie all'arrivo di dosi per gli adolescenti. Tutti dobbiamo apprezzare la straordinaria opportunità di immunizzarsi. Tanto maggiore sarà il numero dei vaccinati tanto più i fragili verranno protetti e il virus avrà meno spazio per riuscire allo scoperto con ceppi mutati".

Sileri (Salute): "Ora portare le vaccinazioni sotto casa"

"Va tutto superbene. Ci aspettiamo che nel giro di 2-3 settimane le vittime diminuiranno in modo ancora più sensibile": sulle vaccinazioni "negli ultimi giorni c'è stata un'accelerazione impressionante. L'adesione degli ultra 60enni purtroppo va a rilento. Bisogna cercarli, convincerli, raggiungerli. La strategia del vaccino sotto casa può essere vincente". Così intervistato dal Corriere della Sera Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute. "Temo che i giovanissimi mostreranno una certa riluttanza" a vaccinarsi, "anche loro vanno convinti facendo leva sul green pass, la svolta", prosegue Sileri, per il quale "la mascherina potrà essere abbandonata nei luoghi all'aperto e al di fuori degli assembramenti quando avremo 30 milioni di vaccinati con una dose e 20 milioni con la seconda. Quindi ci siamo. La seconda metà di luglio potrebbe essere il periodo giusto".

Landini (Cgil) al Governo "Il dialogo diventi una regola"

Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini giudica positivamente "il fatto che sugli appalti il governo si è fermato, su alcune cose è tornato indietro e ha accettato il confronto" ma chiede che il dialogo "diventi il metodo", perché "abbiamo dovuto scendere in piazza e minacciare per essere convocati, deve diventare la regola" coinvolgere le parti sociali "prima di prendere decisioni". Sul dl Semplificazioni, ha spiegato a "Mezz'ora in più" su Rai3, "siamo riusciti a discutere della governance e del sistema degli appalti" e "alcuni risultati che chiedevamo sono arrivati", in particolare sui subappalti, ed è stato "introdotto un tema fondamentale, quello del rispetto delle condizioni contrattuali, di sicurezza" dei lavoratori della ditta che prende il subappalto, condizioni che devono essere garantite dalla ditta appaltatrice.

in Breve

"Pandemia provocata dalla fuga accidentale del virus dal laboratorio cinese di Wuhan"

E' "probabile" che la pandemia di coronavirus sia stata provocata dalla fuga accidentale del virus dal laboratorio di Wuhan. A sostenerlo è il deputato repubblicano Usa Michael McCaul, il conservatore di grado più elevato nella commissione Affari esteri della Camera. In merito all'indagine sull'origine del coronavirus condotta dalla sua commissione, McCaul ha detto che è "probabile che il virus arrivi dal laboratorio".

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Rinaldo 1 00192

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Gas 12"

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione affrettata, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
PAGAMENTO
CON CARTE
INPS

Germania: telecomunicazioni sarebbero state intercettate tra il 2012 e il 2014

Angela Merkel spiata dagli Usa

Alcuni parlamentari e funzionari tedeschi, francesi, norvegesi e svedesi sarebbero stati spiati dalla National Security Agency (Nsa) statunitense

Angela Merkel spiata dagli Usa. Alcuni parlamentari e funzionari tedeschi, francesi, norvegesi e svedesi sarebbero stati spiati dalla National Security Agency (Nsa) statunitense che tra il 2012 e il 2014 avrebbe intercettato le telecomunicazioni attraverso i cavi sottomarini danesi. Tra le persone che sarebbero state intercettate ci sarebbe anche la cancelliera tedesca Angela Merkel ma anche l'ex presidente Frank-Walter Steinmeier e l'ex ministro delle Finanze Peer Steinbrueck. E' quanto rivela un'indagine della tv pubblica danese Dr a cui hanno avuto accesso 'Le Monde', la 'Suddeutsche Zeitung' e i canali tv tedeschi Ndr, Wdr, svedese Svt e norvegese Nrk. Secondo quanto riferisce il quotidiano francese, oltre a numerose fonti ha avuto accesso in particolare con un



rapporto confidenziale del 2015 del servizio dell'intelligence danese (Forsvarets Efterretningstjeneste, Fe). Secondo il rapporto, scrive Le Monde, "la Nsa avrebbe sfruttato la sua partnership con il

Danimarca per spiare i paesi alleati, rendendo Copenhagen complice, almeno per ingenuità, delle velleità di sorveglianza del suo partner". La Nsa, riferisce il quotidiano, "non ha fatto commenti".

Israele, Bennett (Yamina) tenterà di formare un nuovo Governo senza Netanyahu

In Israele il leader del partito Yamina, Naftali Bennett, ha annunciato che cercherà di formare un esecutivo di unità nazionale con Yair Lapid e gli avversari del primo ministro Benjamin Netanyahu. L'annuncio è un passo fondamentale verso la fine del governo di Netanyahu, al potere da 12 anni. Bennett ha detto di aver preso la decisione di impedire al Paese di "scivolare in una quinta elezione consecutiva in poco più di due anni". La scelta del leader di Yamina di appoggiare Yair Lapid è stata attaccata da Netanyahu. "Bennet vi imbroglia, questa è la truffa del secolo. Aveva detto in campagna elettorale che non avrebbe appoggiato Lapid, di essere un uomo di destra, attaccato ai suoi valori. Naftali, i tuoi valori hanno il peso di una piuma". Netanyahu ha accusato Bennett di aver fatto "molte giravolte", poi ha aggiunto: "L'unica cosa che gli inter-



ressa è fare il premier. E' scandaloso che con 6 seggi si possa fare il premier. Gli israeliani che mi hanno scelto con 2 milioni e mezzo di voti volevano me come premier".

Brasile: 112 città in piazza contro il Presidente Bolsonaro

Proteste contro il governo del presidente Jair Bolsonaro sono in programma domani in almeno 112 città del Brasile. È la prima volta che organizzazioni sindacali e movimenti sociali hanno convocato manifestazioni di piazza di questa portata dall'inizio della pandemia di Covid-19. Secondo gli organizzatori delle iniziative, è in corso una crisi politica e sanitaria che impone di agire con urgenza. Rappresentanti dei medici hanno però messo in guardia dal rischio che le dimostrazioni possano compromettere la lotta contro il nuovo coronavirus, che in Brasile ha già provocato 450mila morti. In un'intervista con il portale d'informazione Uol, l'ex candidato presidente Guilherme Boulos, a capo del Movimento dos Trabalhadores Sem Teto (Mtst), ha detto che nessuno vorrebbe scendere in strada ora. "La

situazione non ci lascia alternativa" ha però aggiunto il dirigente: "Bolsonaro non ci ha dato alternative". Gli organizzatori delle proteste di domani hanno chiesto ai partecipanti di utilizzare mascherine protettive e gel igienizzante oltre che di rispettare le misure di distanziamento. Sin dall'inizio della pandemia, il presidente ha minimizzato i rischi derivanti dal contagio e, come evidenziato da una commissione d'inchiesta parlamentare, ha sottovalutato l'importanza delle forniture e dell'acquisto dei vaccini. Bolsonaro si è inoltre sempre opposto alle misure di distanziamento sociale proposte dai governatori. Ieri il presidente ha anche fatto ricorso presso la Corte suprema federale contro le restrizioni imposte in chiave anti-Covid dai governatori di Rio Grande do Norte, Pernambuco e Paraná.

Tigray, Joe Biden chiede il ritiro delle forze armate etiopi ed eritree

"Le parti belligeranti" nella regione etiopica del Tigray "devono aderire a un cessate il fuoco e le truppe etiopi ed eritree devono ritirarsi dalla regione" per "mettere fine alle violazioni dei diritti umani su larga scala" che si stanno verificando nell'area. È l'appello lanciato dal presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, che in un comunicato si è detto "profondamente preoccupato dall'escalation di violenze e dal peggioramento delle divisioni regionali ed etniche che sta avendo luogo in diverse parti dell'Etiopia". Le dichiarazioni del capo di Stato arrivano a pochi giorni dall'imposizione di sanzioni economiche e restrizioni all'emissione dei visti a tutti quei funzionari dei governi e dei membri delle forze armate etiopi ed eritree ritenuti responsabili "di ostacolare la risoluzione del conflitto nel Tigray". Biden ha esortato tutte le parti e "in modo particolare le

truppe etiopi ed eritree" a "garantire immediato e totale accesso umanitario nel Tigray per prevenire la possibilità di una carestia diffusa" che, stando a un rapporto dell'Ufficio delle Nazioni Unite per i diritti umani citato da Biden, "rischia di colpire l'Etiopia per la prima volta dagli Anni 80 a causa del prolungarsi del conflitto". Il governo di Addis Abeba ha reagito alle sanzioni imposte da Washington definendole "tentativi inappropriati e totalmente inaccettabili di immischiarsi" nei suoi affari interni che potrebbero costringere il Paese a "rivalutare" i suoi rapporti con gli Stati Uniti. Lo scorso novembre, l'Etiopia ha lanciato un'offensiva militare contro il partito che controllava il Tigray, il Fronte di liberazione del popolo tigrino (Tplf). Addis Abeba ha dichiarato il conflitto concluso il 28 dello stesso mese ma gli scontri continuano.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.p.A. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione della società dell'Amministrazione Unico Dott. Paolo Alessandro. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Pallari ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.p.A. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Disastro del Mottarone: Tadini è agli arresti e gli altri due sono liberi, vediamo il perché

Ecco le motivazioni del Gip. Potrebbero uscire fuori anche altri indagati

Potrebbero essere iscritti nel registro degli indagati anche altri dipendenti della società che gestisce la funivia del Mottarone. "Valuteremo in che termini sapevano dell'uso dei forchettoni", ha detto la procuratrice di Verbania Olimpia Bossi, e "valuteremo se hanno consapevolmente partecipato o se si sono limitati ad eseguire indicazioni provenienti dall'alto". Intanto ci sono da registrare le nuove rivelazioni su quanto avrebbe dichiarato il Capo manovratore della Teleferica. "Ce ne vuole prima che si rompa una traente o una testa fusa". Lo avrebbe detto Gabriele Tadini, caposervizio della funivia Stresa Mottarone, a un altro dipendente. Quando il tecnico gli "ordinò di non rimuovere il ceppo dalla cabina 3", l'altro gli chiese se la cabina potesse viaggiare "con persone a bordo e ceppo inserito". Lo si legge nell'ordinanza sul procedimento in merito all'incidente di domenica 23 maggio costato la vita a 14 persone.



Tadini è ai domiciliari mentre il gestore dell'impianto Luigi Nerini e il direttore di esercizio Enrico Perocchio sono tornati liberi, così come deciso dal gip di Verbania Donatella Banci Buonamici. I tre erano stati fermati nella notte tra martedì e mercoledì. Tadini,

che ha ammesso di aver piazzato i forchettoni per disattivare i freni e ha sostenuto che il gestore Luigi Nerini e il direttore di esercizio Enrico Perocchio avevano avallato la scelta, sapeva bene che "il suo gesto scellerato aveva provocato la morte di 14 persone" e

per questo avrebbe condiviso "questo immane peso, anche economico" con le "uniche due persone che avrebbero avuto la possibilità di sostenere un risarcimento danni". Per questo ha chiamato "in correttezza" i "soggetti forti del gruppo", per attenuare le sue

Eitan, il piccolo sopravvissuto alla strage del Mottarone ha iniziato a mangiare

Ha iniziato a mangiare Eitan, il bambino di 5 anni unico sopravvissuto alla strage della funivia Stresa-Mottarone. Lo si apprende dall'ospedale infantile Regina Margherita di Torino dove è ricoverato: "Le condizioni di Eitan sono in significativo miglioramento ma la prognosi rimane riservata. Per la prima volta ha cominciato a mangiare alimenti morbidi e leggeri". Il piccolo rimane in Rianimazione per precauzione. Se non ci saranno complicazioni, nei prossimi giorni verrà sciolta la prognosi. Accanto ha sempre la zia Aya e la nonna arrivate da Israele. La tragedia della funivia del Mottarone è costata la vita, il 23 maggio, a 14 persone, tra cui la madre, il padre, il fratellino e i bisnonni di Eitan.

"responsabilità", scrive il gip di Verbania. Se, dunque, allo stato iniziale delle indagini "i gravi indizi di colpevolezza" che possano giustificare un provvedimento di custodia cautelare "sussistono unicamente nei confronti di Gabriele Tadini", su Nerini e

Perocchio ci sono "solo suggestioni. Palese è, al momento della richiesta di convalida del fermo e di applicazione della misura cautelare, la totale mancanza di indizi a carico di Nerini e Perocchio che non siano mere, anche suggestive supposizioni".

La 18enne di origine pakistana residente in Emilia si sospetta che sia stata uccisa dai famigliari per il rifiuto di un matrimonio combinato

Scomparsa di Saman, arrestato il cugino in Francia

Prima svolta nelle indagini sulla scomparsa di Saman, la 18enne di origine pakistana residente in Emilia che si sospetta sia stata uccisa dai famigliari per il rifiuto di un matrimonio combinato. La polizia francese ha arrestato a Nimes un cugino della ragazza con l'accusa di omicidio e occultamento del cadavere della giovane scomparsa da circa un mese da Novellara, nella Bassa Reggiana. Si tratta di uno dei cinque indagati insieme ai genitori e allo zio

della giovane, che si trovano in Pakistan. Inquirenti ed investigatori ritengono che la giovane sia stata uccisa perché si opponeva alle nozze combinate dai genitori. Il cugino fuggito in Francia, Ikram Ijaz, era stato fermato il 21 maggio a Nimes, nel sud della Francia, a bordo di un pullman di linea partito da Parigi e diretto a Barcellona. Nel frattempo era stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare in carcere e tramite un mandato di arresto euro-

peo sabato è stato arrestato. Le operazioni di estradizione, fanno sapere i carabinieri di Reggio Emilia, saranno avviate lunedì ma non si esclude una trasferta in Francia per sentire immediatamente l'arrestato. Sul registro degli indagati sono stati iscritti anche un altro cugino, i genitori (tornati in Pakistan) e uno zio della 18enne. Nel frattempo il padre della ragazza, raggiunto telefonicamente in Pakistan dove si trova da inizio maggio, ha assi-

curato che Saman è viva ed è ospite di un ragazzo a Bruxelles. Poi le rivelazioni del padre: "E' in Belgio e sta bene. Il 10 giugno torno in Italia e spiego tutto", ha dichiarato Shabar Abbas al Resto del Carlino. L'uomo, indagato per omicidio dalla procura di Reggio Emilia, ha negato che la figlia abbia un cellulare con sé: "L'ho sentita su Instagram - se volete provo a dirle di chiamarvi, ma non so... Anche lei è preoccupata, quando l'ho sentita pure lei aveva



visto le notizie su Facebook. E lei ho detto di tornare in Italia per raccontare tutto. Lei era già andata in Belgio un'altra volta, l'anno scorso. Non so se torna". Saman si era rifugiata in Belgio già nel 2020, sempre per sfuggire al matrimonio combinato.

Trenta dipendenti della Asp di Ragusa sospesi: hanno rifiutato la vaccinazione

Circa 30 dipendenti dell'Asp di Ragusa, tra medici, infermieri e operatori sanitari, sono stati sospesi dal servizio per non essersi ancora sottoposti alla vaccinazione anti-Covid. Il provvedimento, che riguarderebbe anche la convenzione con un medico di famiglia, ha effetto immediato, è valido fino al 31 dicembre e prevede anche la sospensione della retribuzione e di ogni altro compenso. L'azienda sanitaria provinciale di Ragusa ha agito in base alla nuova normativa in materia introdotta dal decreto legge di aprile che prevede l'obbligo di vaccinarsi per medici, infermieri e operatori socio sanitari. La Direzione strategica dell'Asp aveva intimato ai lavoratori che non si erano sottoposti al vaccino a provvedere entro 5 giorni dalla segnalazione, trascorsi i quali si sarebbe data attuazione al decreto legge.



Migliaia di cittadini alla giornata di mobilitazione

Durigon (Lega): "Successo dell'evento Prima gli italiani"

"Migliaia di cittadini in tutto il Lazio hanno aderito alla manifestazione 'Prima gli italiani' organizzata dalla Lega in oltre 200 piazze della regione. C'è una grande voglia di partecipazione politica e civile. In moltissimi hanno voluto manifestare la vicinanza alla Lega per difendere il made in Italy, per sostenere le nostre storiche battaglie in difesa del tessuto produttivo italiano e degli interessi nazionali. Ci confermiamo un partito di popolo, radicato nel territorio, in sintonia con la gente, capace di rappresentare i cittadini nelle istituzioni. In un solo giorno abbiamo raccolto migliaia di firme e di tessere. Tutto questo lascia ben sperare in vista delle prossime scadenze elettorali amministrative in cui vogliamo presentarci uniti ai nostri alleati con candidati e programmi di qualità". Lo dichiara Claudio Durigon, sottose-



gretario al Mef e coordinatore del Lazio della Lega.

Lega sempre più forte sui territori

"Con questo weekend di mobilitazione, la Lega nel Lazio ha raggiunto circa 10mila nuovi tesserati mentre sono state più di 20mila le firme a sostegno delle batta-

glie del partito a difesa del made in Italy nei 200 gazebo organizzati a livello regionale nell'ambito dell'iniziativa 'Prima gli italiani'. Un successo che testimonia la crescente forza della Lega e la sintonia con i territori. Un ringraziamento particolare va a tutti i militanti che hanno affrontato queste due giornate con tan-

tissimo entusiasmo. I risultati raggiunti con questa mobilitazione ci lasciano ben sperare per la prossima tornata elettorale in cui presenteremo candidati e programmi di qualità per gestire al meglio la ripartenza". Lo dichiara Claudio Durigon, sottosegretario al Mef e coordinatore della Lega nel Lazio.

Trenta (M5S): "Se il centrodestra punterà su Gasparri, Raggi sarà favorita"

"C'è bisogno di nuovo, chiunque sia". Elisabetta Trenta, ex ministro della Difesa nel Governo Conte 1, spiega, in un'intervista a Spraynews, come nei fatti un centrodestra orientato su Gasparri e non su Michetti favorisca la riconferma della Raggi.

Virginia Raggi può vincere ancora a Roma? "Perché no! Da qui alle elezioni manca ancora tanto tempo. I candidati del centrodestra non sono stati ancora definiti e non si sono fatti nomi

fortissimi. Probabilmente non vogliono vincere. L'accordo con il Partito Democratico non c'è stato, mentre Virginia ha fatto tante cose buone per Roma - sostiene Trenta -. La continuità potrebbe consentire di concludere quanto è stato avviato. Nonostante tutta la comunicazione negativa nei confronti dell'operato del sindaco uscente, in realtà, i cittadini hanno avuto modo di verificare i risultati di quanto è stato realizzato". Secondo Trenta se il centrodestra punterà sull'ex ministro del governo Berlusconi, Maurizio Gasparri, potrebbe apparire come un ritorno al passato: "Assolutamente! C'è bisogno di nuovo, chiunque sia. Il ritorno al passato non è mai positivo".



Luciano Nobili (Italia Viva): "Calenda è la persona giusta per dare la scossa a Roma"

"La Città Eterna viene da 12 anni di declino. Gli ultimi 5 con Virginia Raggi in Campidoglio sono stati disastrosi". Lo ha detto Luciano Nobili, deputato e componente della cabina nazionale di regia di Italia Viva, a Repubblica. "Questa giunta - continua - ha ottenuto solo i 500 milioni di euro dei progetti Roma Caput Mundi con il Pnrr, non è riuscita ancora a spendere i 425 milioni dell'ex ministro Delrio per mettere in sicurezza le metro, in 3 anni di governo Conte non ha ottenuto nulla. Ancora oggi l'unico aiuto per Roma sono i 110 milioni di euro l'anno varati dal governo Renzi. Ora però si può guardare al futuro. Una serie di investimenti finalmente danno alla capitale una grande opportunità per voltare pagina e per cui dobbiamo ringraziare il lavoro della viceministra Teresa Bellanova". "Il governo



Draghi, anche grazie al lavoro di Italia Viva, che già da prima della pandemia ha puntato su un Piano Shock per la semplificazione delle grandi opere, affida al prossimo sindaco l'opportunità di cambiare marcia". "Noi sosteniamo Carlo Calenda, è la figura giusta per dare la scossa", conclude.

in Breve

Gasparri: "Fi fa la differenza in tutti i Municipi di Roma"

"Forza Italia è in tutti i municipi di Roma per dire che c'è, che fa la differenza tra il centrodestra e la sinistra e che è essenziale per vincere. Roma ha bisogno di un progetto chiaro, noi oggi presentiamo il nostro, per uscire dalla devastazione della Raggi e dei grillini e per proporre un unico candidato sindaco, civico o politico, che però sia adatto e che abbia la forza per far ripartire la città. Non ci possono essere improvvisazioni o esordienti per una prova così importante". Lo dichiara Maurizio Gasparri, senatore e commissario di Forza Italia a Roma, a margine di un'iniziativa che ha visto presente il movimento azzurro con dei gazebo in tutti i municipi della Capitale.

Gualtieri e il centrodestra: "I romani Non possono dimenticare la disastrosa esperienza di Gianni Alemanno"

Roberto Gualtieri assicura "grande rispetto" per la scelta che farà il centrodestra a Roma, ma si dice anche certo che gli elettori della capitale

terranno conto della "esperienza disastrosa" dell'amministrazione di centrodestra guidata da Gianni Alemanno. Parlando a 'Viva voce' su Rai Radio 1, Gualtieri afferma: "La mia campagna elettorale sarà all'insegna della civiltà. Ma certo i romani ricordano bene l'esperienza disastrosa di quando Alemanno e la destra hanno governato".

Di Bernardino (Lazio): "Bene il Piano estate sulle scuole del min. Bianchi. Lo integreremo"

"Condividiamo pienamente il programma lanciato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi sull'apertura delle scuole durante la stagione estiva. Il Piano estate permetterà di recuperare quella socialità tanto compromessa dai mesi di chiusura. Come Regione Lazio abbiamo deciso di integrare ulteriormente questa opportunità, con interventi come gite e viaggi di istruzione. Con un finanziamento di almeno 1 milione e mezzo di euro ci rivolgiamo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali e con particolare riferimento a coloro che vivono in famiglie con condizioni economiche maggiormente svantaggiate". Così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio.



MISSION

Lo STE.NI. si occupa lo sviluppo del design, pubblico e privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

IDE

Tel: 06 7230499

Lo STE.NI. si occupa di progettare e realizzare impianti tecnologici. La nostra ingegneria è in grado di progettare e realizzare impianti tecnologici di alta qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale. La nostra ingegneria è in grado di progettare e realizzare impianti tecnologici di alta qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



IMPIANTI RISCALDAMENTO



IMPIANTI TELERISCALDAMENTO



RISCALDAMENTO A INFRAROSSI



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI RAFFREDDAMENTO



“Er Tapparella” innocente in carcere per trenta mesi

Maxi risarcimento per Massimiliano Lustrì: era stato condannato in via definitiva a 6 anni e 8 mesi di reclusione con l'accusa di estorsione

Ha trascorso 30 mesi rinchiuso in cella, avrebbe dovuto restarci altri 4 anni, ma alla fine Massimiliano Lustrì è riuscito a convincere i giudici della sua innocenza e a ottenere un risarcimento da record: oltre 500.000 euro. Lustrì, artista romano residente a Corviale conosciuto col nome d'arte di “Er Tapparella”, era finito in carcere con l'accusa di estorsione. Per la procura aveva minacciato di morte una donna riuscendo a farsi consegnare 6.000 euro in cambio dell'occupazione abusiva di un appartamento Ater a Trastevere. In primo grado Lustrì era stato condannato a 6 anni e 8 mesi di carcere e al pagamento di 2.000 euro di multa, sentenza confermata anche in appello nel 2017. La condanna era diventata definitiva con il giudizio di inammissibilità del ricorso in Cassazione, e Lustrì era stato trasferito nel carcere di Civitavecchia, ma il nuovo



avvocato di Lustrì, Giancarlo Carluccio, non si è dato per vinto. E ha deciso di avviare un complesso iter di revisione penale rivolgendosi alla Corte d'Appello di Perugia. Chiave di volta per ottenere la libertà, la decisione della Corte d'Appello di ascoltare la donna presunta vittima dell'estorsione, che altri non era se non la sorella dell'unico testimone del reato. E che in tribunale si è avvalsa della

facoltà di non rispondere. Il procuratore generale della Corte d'Appello di Perugia aveva chiesto il rigetto della revisione e la conferma della condanna per Lustrì, ma al termine di una lunga camera di consiglio il collegio ha deliberato: proscioglimento e scarcerazione per l'artista romano, annullamento della condanna e maxi risarcimento (che potrebbe arrivare a un milione di euro) per un calva-

rio durato 12 anni, gli ultimi due trascorsi in cella. “Giustizia è fatta”, è stato il commento dell'avvocato Carluccio, mentre Lustrì ha potuto far ritorno dalla compagnia, dal figlio piccolo e all'associazione Piacca, specializzata in lavorazione del legno e altre attività artigianali e nata proprio per dare una seconda possibilità a chi ha avuto problemi con la legge.

(Fonte Romatoday.it)

“Garante day”, la provocazione del Sappe

Con un editoriale sul sito della rivista mensile Polizia Penitenziaria Sgs la proposta di un giorno di servizio in carcere dei garanti al posto dei poliziotti

Perché un poliziotto penitenziario oggi, dovrebbe fermare i crimini (in carcere se ne commettono tanti) se poi sa che si troverà nell'occhio del ciclone, incalzato da garanti, associazioni, politici tutti assetati di “sangue blu”? Che senso ha oggi lavorare in un carcere quando gli interlocutori privilegiati (e temuti) dall'amministrazione penitenziaria sono le associazioni e i garanti, dimenticando quasi che esiste una figura a garanzia dei diritti dei detenuti che si chiama Magistrato di Sorveglianza? Forse i Magistrati di Sorveglianza sono stati sostituiti da tanti pseudo magistrati di garanzia sempre pronti a puntare il dito contro i cattivi di turno: i poliziotti penitenziari, controllando il loro lavoro (si è arrivati anche ad ipotizzare l'installazione di migliaia di telecamere all'interno delle carceri collegate direttamente con gli uffici dei garanti sic!), nel nome di un

garantismo spettacolarizzato, in nome di un buonismo impetrante che ha portato le carceri allo sfacelo, inducendo nei detenuti la convinzione che nelle carceri italiane puoi fare di tutto (specie negli extracomunitari abituati nei loro paesi di origine a ben altri regimi carcerari.....)tanto qui in Italia non ci fanno niente!! A chiederselo è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, che attraverso il blog poliziapenitenziaria.it chiede di proporre un “garante day” allorquando ogni garante, dal nazionale, al regionale, al provinciale, al comunale e fino al rionale, indossi l'uniforme della Polizia Penitenziaria e vada a lavorare, da solo su quattro piani detentivi, con 200 dete-



nuti, tra i quali un buon dieci per cento psicopatici, un altro trenta per cento extracomunitari e un trenta per cento tossicodipendenti, affinché questi super tutori della legalità possano provare l'autentico brivido che giornalmente vive un poliziotto penitenziario andando in servizio. Secondo il Sappe, più che soltanto una provocazione, potrebbe essere un'esperienza molto importante per chi si occupa di carcere senza però conoscerlo fino in fondo. Nell'articolo viene lanciata la proposta di istituire un “garante day” nel quale questi personaggi potrebbero sostituire un poliziotto penitenziario per un turno di servizio in sezione per verificare cosa significa ed in cosa consiste praticamente il lavoro della Polizia Penitenziaria. E quando si verificherà (ogni giorno praticamente) che un detenuto mette a repentaglio l'ordine e la sicurezza della sezione detentiva, facciamo intervenire i garanti e vediamo come si comporteranno di fronte ad un detenuto con in mano una o più lamette intrise di sangue, o con una padella piena di olio bollente tra le mani pronta per essere buttata in faccia all'operatore, o con un piede di tavolino in mano pronto ad essere scagliato contro un poliziotto. Certe sensazioni, sempre secondo il Sappe, vanno provate sul campo.

Cerca di salire sull'autobus con arco e frecce litiga con l'autista e un passate: denunciato

Si è presentato al capolinea ATAC di via Walter Tobagi con un arco in legno stile “etnico” e le sue frecce e voleva salire a tutti i costi a bordo di un bus in partenza. L'uomo, un cittadino del Bangladesh di 33 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, ha iniziato a discutere con l'autista del mezzo pubblico che non gli consentiva di accedere a bordo con le armi al seguito e, di lì a poco, il 33enne è venuto alle mani con il conducente. Un passante - militare dell'Esercito Italiano - vista la situazione è intervenuto in aiuto dell'autista rimediando, anche



lui, dei colpi dall'esagitato “arciere”, ma nel frattempo è sopraggiunta una pattuglia dei Carabinieri della Stazione Roma Alessandrina che ha

diviso i contendenti. Riportata la calma, e ricostruiti gli eventi, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero il cittadino del Bangladesh con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio, lesioni e porto di armi od oggetti atti ad offendere. L'autista e il militare dell'Esercito Italiano, entrambi feriti, sono stati medicati presso il pronto soccorso del Policlinico Casilino, venendo giudicati guaribili rispettivamente in 7 e 1 giorno di prognosi. L'arco e le frecce sono stati sequestrati dai Carabinieri.

in Breve

Donna accoltellata e uccisa in strada: arrestato il marito

Omicidio in strada in via Leonardo Greppi, nel quartiere Portuense di Roma. Tutto è successo alle 14.30, all'altezza del civico 86. Un uomo di 49 anni, originario dello Sri Lanka, ha sferrato 10 coltellate alla moglie, una connazionale di 40 anni. Due fendenti hanno raggiunto la donna al petto. Il fatto è accaduto davanti ad un bar. Numerosi passanti sono accorsi sul posto e hanno fermato il 49enne. Immediato l'intervento della Polizia, che ha bloccato l'uomo. La donna, trasportata in codice rosso all'ospedale San Camillo, è deceduta poco dopo. L'uomo è stato arrestato per omicidio. Sul posto la Scientifica.

Omofobia, nuova aggressione al Pigneto

“Apprendiamo dal sito Gay.it dell'ultimo caso

di aggressione omofoba a Roma nel quartiere il Pigneto, ai danni di Marco.

Sono sconvolta perché se una aggressione omofoba avviene al Pigneto, quartiere avanguardia culturale, vuol dire che la situazione è grave”.

Così Imma Battaglia, storica attivista dei diritti LGBT e candidata alle primarie per il sindaco di Roma.

“Vorrei sapere cosa sta facendo concretamente la sindaca Raggi per garantire agibilità e sicurezza alle persone omosessuali.

Vorrei sapere - aggiunge - cosa dicono e propongono i tanti candidati maschi alla carica di sindaco. Io una cosa voglio dirla a tutti: non giocare con il Ddl Zan, non sventedetelo nel suk del palazzo.

Va approvato subito per dare un segnale chiaro per sconfiggere paura e violenza. Vorrei incontrare il ragazzo aggredito per esprimergli la mia vicinanza e per capire la dinamica dell'accaduto. Perché anche l'omertà è complice”.




CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ **Stampa riviste e cataloghi**
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

È sua la canzone più bella dedicata a Marco Pantani, Dove osano i pirati Francesco Bejor: voce di un "pirata" che spazia tra jazz, rock e opera lirica

La canzone più bella dedicata a Marco Pantani, Dove osano i pirati, è oggi baciata da una nuova luce: parliamo del recente e fascinoso arrangiamento jazz che gli ha dedicato il suo cantautore, Francesco Bejor. Una poesia in musica - perché di vero lirismo si tratta - nata di getto nel lontano 2004 (il 15 Febbraio) all'indomani della prematura scomparsa del Pirata. "Quando ho realizzato che Marco Pantani non c'era più, mi sono chiuso in una stanza di casa, e ho scritto la canzone, piangendo. Nel testo ho inserito una frase in dialetto romagnolo, "Fam passè mia madre, alla quale va il merito del 50% su questa canzone (sorride, ndr). E' stato il mio terzo singolo, con il quale ho vinto il Premio della Critica per il Miglior Testo al Festival di San Marino.

Sette singoli e un cd all'attivo (tutti editi dalla casa discografica Galletti Boston), Francesco Bejor si è formato sui palchi della musica rock con i Rebecca, il gruppo di cui è stato il frontman dal 2006 al 2012 (band con la quale ha suonato anche al concertone del Primo Maggio a Roma).

"Mi definisco un cantautore puro, alla Guccini. Se fosse dipeso da me, avrei vissuto seduto su una sedia a suonare una chitarra; non vestito con l'eskimo, ma probabilmente accompagnato da una chi-

tarra sgangherata quanto me! Ciò che è accaduto realmente, però, è che mi sono formato con i Rebecca, una rock band. Ai primi concerti mi sentivo buffo quando salivo sul palco. Guardavo gli Iron Maiden o Steven Tyler, cercavo dei punti di riferimento, poi ho trovato il mio stile. Dopo che è finita l'esperienza con i Rebecca ho conosciuto la band che ha suonato al mio matrimonio, Ulisse e la sirena (nome scelto dal chitarrista per onorare un'omonima canzone di Francesco Bejor, ndr); suonammo insieme tre brani il giorno della cerimonia, fu divertentissimo, e mi ha preso con sé. Da lì abbiamo condiviso tre intensi anni insieme."

Come è iniziato tutto, ovvero la tua passione per la musica e la scelta di diventare un cantautore?

"Ho cominciato a scrivere nel '92 a 22 anni, e ho partecipato ai primi concorsi scrivendo per altri; poi, nel '99, ho deciso di mettermi alla prova uscendo dalla provincia e mi sono iscritto al CET - Centro Europeo di Toscolano, la scuola di Mogol in Umbria. Feci il Corso Autori e vinsi il primo premio a pari merito con una ragazza pugliese che ora collabora con artisti famosi. Il premio consisteva nella partecipazione gratuita a un corso per interpreti del CET. E' stata una bellissima esperienza, che mi è servita per imparare a scrivere in metrica sulle musiche

di altri, ma anche per conoscere delle persone splendide, con le quali ho vissuto questa specie di sogno tra i boschi dell'Umbria. Ricordo con particolare affetto Giulio Rapetti (in arte Mogol) e suo figlio Alfredo, e una persona che purtroppo non c'è più, Valerio Negrini, l'autore dei Pooh nonché il loro batterista (soprannominato "il quinto Pooh", ndr) che rimase diverse notti con noi a bere un bicchiere di vino sul divano della bellissima sala da pranzo del CET, a parlare di musica. Nel 2002, tramite un incontro casuale, ho poi conosciuto un parente di Pape Gurioli (famoso pianista jazz, ndr) che mi chiese di scrivere un inno per la Romagna, perché allora era in gioco l'autonomia della Romagna dall'Emilia. Lo feci e scrissi Romagna da baciare, il mio primo singolo. Fu sempre questa persona a presentarmi poi una piccola casa discografica che lavorava nel mondo del liscio, la Edizioni musicali Galletti Boston di Faenza, con la quale ho intrapreso una longeva collaborazione. Con loro ho fatto altri cd e anche una canzone dedicata al poeta Dino Campana, Ladra poesia. Campana era amico di mio nonno, il quale mi raccontava sempre questo divertente aneddoto: Erano i primi del '900, e Dino Campana, dopo una delle sue notti brave, salì attraverso la grondaia nell'appartamento di mio nonno, in centro a Bologna.

Presero insieme un caffè, chiacchierando di avventure e disavventure, e poi andò via. Mio nonno volle dedicargli un libro a questo grande poeta nonché amico fraterno, che è tutt'oggi conservato al Centro Studi Campaniani di Marradi, in provincia di Firenze."

Raccontami di Pantani, che potremmo definire uno dei tuoi miti, e di come è nata questa grande empatia con lui, romagnolo d'origine come te

"Sai, io non sono mai stato il tipo di tifoso sfegatato, innamorato di uno sportivo e sempre pronto a difenderlo, ma negli anni '80, da ragazzo, ebbi come una folgorazione guardando giocare Michael Jordan. Il secondo atleta che mi lasciò davvero senza parole fu Marco Pantani. Due storie diversissime tra loro: Jordan, che ha sofferto moltissimo per la morte del padre, è per me l'immagine del dio incarnato sulla Terra, bello, un vincente nato, con un talento smisurato unito a una volontà di ferro. Nella vita ha realizzato sportivamente tutto ciò che era possibile. E dall'altra parte Pantani, piccolo di statura, non un "bello", con quel sorriso splendente caratterizzato però da una tonalità amara, che ha avuto da subito piccole grandi sfortune - come la rottura di tibia e perone - ma nonostante questo ha continuato, con quell'aria a volte sofferente e mai soddisfatta.



E nel '98 ha vinto il Giro d'Italia e il Giro di Francia, come solo Fausto Coppi ha saputo fare. L'anno successivo non fu la sfortuna a mettergli contro bensì i nemici, le persone malvagie; e quindi io, pur non conoscendo questo ragazzo, sono diventato partecipe della sua vita, e quando ha cominciato la sua caduta vertiginosa mi sono sentito come se fossi caduto anche io. Questo mi ha spinto a scrivere la canzone che gli ho dedicato, il senso di empatia che ho provato verso di lui. Mi sono fatto fare anche un tatuaggio sul petto. A fianco di Pantani, ho fatto disegnare Fausto Coppi e Gino Bartali, con una frase che dice: UNA LACRIMA IL VISO BAGNA, PER TE CHE HAI FATTO GRANDE L'ITALIA E LA ROMAGNA."

Lo scorso anno hai realizzato anche un bellissimo videoclip della tua Ave Maria, un brano che fonde influenze rock con l'opera lirica

"Sì, l'Ave Maria è stata pubblicata nel 2017 sempre dalla Galletti

Boston, e lo scorso anno, alla fine del lockdown, ho girato il videoclip. Qualcuno mi ha detto che l'ha trovata offensiva, ma ovviamente non ne ha capito il significato. Io, sempre nella penombra e vestito in stile rock, e la cantante lirica rappresentiamo il Mondo, il limite umano, le cadute; nonostante i limiti, aneliamo a Maria, che è sempre nella luce. Le ultime scene non sono una sfida, un oltraggio, ma un'incitazione a togliersi la mascherina "dalla testa", a ragionare da soli, con la nostra testa. Ed è anche una frecciatina alla Chiesa di Roma, perché nel 2020, per un virus che è stato sì molto grave ma di poco conto se lo confrontiamo alla peste del '500 e alla lebbra del '200, hanno deciso di chiudere le chiese, allontanando il popolo, laddove invece San Francesco andava in mezzo ai lebbrosi, e il Cardinal Borromeo si recava tra gli appestati.

Quindi il finale della canzone è in parte polemico, ma in questo senso."

Virginia Rifilato

Tutto pronto per il nuovo appuntamento all'insergna di un estate protetta San Gallicano-Open Day: prevenzione del melanoma e tumori della pelle

Nuovo appuntamento per un'estate protetta all'IRCCS Istituto Dermatologico San Gallicano (ISG), ingresso di via Fermo Ognibene 23 - Eur Mostacciano, dove sono in programma, sabato 5 giugno dalle 9,00 alle 13,00 screening cutanei gratuiti presso gli Ambulatori di Dermatologia,

per la prevenzione del melanoma e dei tumori della pelle. Oltre 200 persone potranno sottoporsi a uno screening della pelle con strumenti di ultima generazione grazie alla disponibilità di tutti gli specialisti dell'Istituto San Gallicano (IRCCS). Ai pazienti che lo desiderano sarà

anche offerta la possibilità di eseguire un test sierologico gratuito per gli anticorpi "SARS - CoV-2". L'iniziativa è promossa dal Direttore Scientifico del San Gallicano Aldo Morrone, con la collaborazione di APaIM (Associazione Pazienti Italia Melanoma). Le prenotazioni per le visite gratuite, aperte dallo scorso 29 maggio sul sito www.apaim.it o attraverso il numero dedicato 3290843923, è attivo tutti i giorni dalle ore 11,00 alle 12,00 fino al raggiungimento del numero massimo di prestazioni disponibili. "Accoglienza, inclusione, prevenzione: sono questi i valori cardine che guidano l'Open Day - dichiara Aldo Morrone. L'obiettivo è infatti quello di accrescere la cultura della prevenzione e di trasmettere fiducia al cittadino. La certezza di poter contare su un IRCCS capace di offrire tecnologia diagnostica di alto profilo scientifico e assistenza clinica di eccellenza, accoglienza e serenità". "È importante - sottolinea Pasquale Frascione, Responsabile dell'Unità di Dermatologia Oncologica ISG - che di fronte al sospetto di un tumore cutaneo le persone abbiano l'opportunità di rivolgersi sempre a centri specialistici. Affinché il paziente possa iniziare un percorso completo di cura: dall'accesso per una prima visita di controllo dei nei, fino agli eventuali approfondimenti diagnostici e terapeutici, in funzione dello stadio iniziale o avanzato di malattia". "La pande-



mi ha portato a trascurare l'adesione a campagne di screening dei tumori - conclude Morrone. Eventi come questo acquistano quindi un valore inestimabile. Ringrazio tutti gli operatori del San Gallicano che hanno offerto la loro disponibilità".

Giorgia Rossi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200999 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it



L'elisir d'amore di Europa Incanto per la rinascita dello spettacolo dal vivo

Al Teatro Romano di Ostia Antica la musica dal vivo riparte con gli artisti dell'Orchestra di Europa InCanto accompagnati da migliaia di bambini

Dopo questo lungo periodo di sospensione delle attività teatrali e culturali, Europa InCanto riprende le sue attività il 3 giugno 2021 con il debutto de L'elisir d'amore di Gaetano Donizetti, pre-apertura della sesta stagione dell'Ostia antica Festival - Il mito e il sogno. Oltre 30 repliche (tra giugno e settembre) promesse dal progetto Scuola InCanto, il percorso di avvicinamento all'opera lirica che nell'ultima edizione, prima dell'emergenza sanitaria, aveva coinvolto oltre 110 mila persone tra studenti, docenti e genitori. Dal 3 al 12 giugno, quindi, migliaia di bambini canteranno coralmemente i brani più celebri dell'opera di Donizetti, in un allestimento scenico che abbraccerà l'intero Teatro e che vedrà protagonista in questa edizione, totalmente inedita, l'orchestra diretta dal Maestro Germano Neri in uno spettacolo in grado di affascinare il pubblico di ogni età. Il tutto nell'assoluto rispetto delle normative sanitarie vigenti. Ricordiamo che nel 2019 l'Orchestra Europa InCanto, formata da 70 musicisti e più di

35 cantanti lirici (divisi in diversi cast), ha realizzato 170 repliche coinvolgendo oltre 60.000 studenti di dieci regioni d'Italia. Lo spettacolo in teatro rappresenta la fase conclusiva del format ideato da Europa InCanto che mira ad appassionare le nuove generazioni all'opera lirica con un coinvolgimento diretto di scuole, famiglie e teatri. Migliaia di studenti e docenti di tutta Italia, dopo un accurato percorso di preparazione a scuola, prendono parte attivamente, di anno in anno, alla messa in scena dei grandi capolavori dell'opera lirica, come la Turandot, Il Flauto Magico, Aida, Il Barbiere di Siviglia, solo per citarne alcuni. Conclusa la preparazione musicale, gli alunni partecipano attivamente allo spettacolo finale eseguendo alcuni movimenti scenici e indossando i costumi da loro stessi realizzati durante il percorso didattico, esibendosi insieme ai cantanti e ai musicisti (tutti professionisti under 35) guidati dal Direttore d'Orchestra, il Maestro Germano Neri.

IL PROGETTO - Una vera e



propria sfida che Europa InCanto porta avanti anno dopo anno con risultati vincenti come testimoniano la sempre crescente adesione al progetto e la straordinaria energia e l'entusiasmo che tutti i partecipanti mettono nelle attività didattiche e nella messa in scena finale. Lo spettacolo, infatti, è solo il coronamento di un lavoro scrupoloso fatto a scuola con gli insegnanti e a casa con le famiglie, grazie a degli specifici strumenti didattici forniti ai partecipanti come l'innovativa App

Scuola InCanto, ideata e progettata da Europa InCanto, che insieme ai supporti didattici (libro di testo, CD, DVD Karaoke) permette un apprendimento facile e divertente dell'opera lirica e non solo. L'altro strumento principale sono i libri didattici scritti da Nunzia Nigro (basati sulla App Scuola InCanto), in cui vengono raccontate le trame delle opere, la vita dei compositori e forniscono tutte le indicazioni su come realizzare in autonomia elementi di costume e attrezzatura

attraverso l'uso di materiali semplici e di riciclo. Una parte del volume è dedicata agli spartiti, al copione ed infine a un viaggio all'interno della scrittura musicale. Sono questi gli strumenti che costituiscono un prodotto editoriale e musicale unico capace di coniugare alta qualità tecnica ed artistica al divertimento, trasformando l'apprendimento dell'opera in un gioco piacevole ed aggregante anche grazie all'ausilio dei nuovi linguaggi multimediali utilizzati con finalità altamente educative. Scuola InCanto non si ferma nelle classi e nelle scuole, ma penetra nel tessuto sociale cittadino entrando nelle case e tra le famiglie che non sono solo il pubblico dello spettacolo finale, ma partecipano al percorso formativo dei bambini, cantando e imparando insieme a loro. A compimento del percorso, c'è la messa in scena dello spettacolo finale, dove i veri protagonisti sono i bambini che, insieme ad artisti professionisti, accendono i Teatri italiani con il bel canto, le note e tanto entusiasmo, dando vita ad una festa della

musica e del teatro che coinvolge in ogni replica migliaia di studenti. Tutti i partecipanti, interpretano insieme ai cantanti e all'Orchestra Europa InCanto, i brani studiati nel corso dell'anno, eseguendo movimenti scenici e coreografici, indossando i costumi e utilizzando gli elementi di attrezzatura da loro stessi realizzati. Scuola InCanto, attraverso la sinergia con il Piccolo Coro delle Mani Bianche 173° C.D. Tommaso Silvestri-Magarotto di Roma, da anni coinvolge nelle sue attività musicali gli alunni sordi e udenti della scuola primaria. Tutti gli studenti infatti, guidati da operatori specializzati, imparano ad eseguire e segnare brani selezionati dell'opera con la LIS (Lingua Italiana dei Segni) per poi esibirsi in occasione dello spettacolo finale. Inserire questa esperienza musicale consente di dare al progetto un carattere ancora più inclusivo e aggregante, permettendo agli udenti e ai sordi di accedere agli stessi contenuti, di emozionarsi e far emozionare nella condivisione di un'esperienza unica.

Buone notizie per la proposta avanzata da Italia Nostra Lazio per la congiunzione del Parco dei Castelli Romani con quello dell'Appia Antica. Un corridoio verde da Rocca di Papa alle Terme di Caracalla per ricucire un'area ricca di storia e di archeologia e per scongiurare ogni possibile nuova ipotesi di speculazioni edilizie in un territorio fortemente antropizzato. La congiunzione dei due parchi, da tempo nei progetti dell'attuale sezione di Itali Nostra Marino, presieduta da Mauro Abate è stata al centro il 19 maggio di una partecipata videoconferenza on line, organizzata dalle sezioni di Marino e Ciampino di Italia Nostra, che ha riunito numerosi addetti ai lavori. Interventati, tra gli altri, il presidente nazionale di Italia Nostra Ebe Giacometti, il presidente del Parco dei Castelli Romani, Gianluigi Peduto e l'assessore all'Urbanistica di Marino Andrea Trinca. Significativo l'intervento di Marta Bonafoni, consigliere regionale (Lista Civica Zingaretti) che unitamente al collega Marco Cacciatore Europa Verde, ha sposato il progetto di Itali Nostra traducendolo in una specifica proposta di legge. "Si - ha detto Bonafoni - all'abbraccio tra i due Parchi e non alla fusione dei

Italia Nostra Lazio: "Congiunzione Parchi Castelli Romani e Appia Antica più vicina"

Il punto della situazione nella videoconferenza del 19 maggio



due enti che continuano a mantenere una propria specificità. Il treno entro al quale far saltare il progetto potrebbe essere la discussione su collegato al bilancio che si terrà a

breve. La congiunzione dei due parchi - ha aggiunto ancor Bonafoni - può rilevarsi l'occasione per accelerare l'approvazione del Piano di Assetto dei Castelli Romani pervenuto ad

agosto scorso agli uffici regionali". Entusiasmo sul progetto di congiunzione è stato espresso anche da Cacciatore che ha sottolineato che si andrà a creare "uno dei parchi più grandi del Lazio un esempio per gli altri territori regionali". "Italia Nostra c'è - ha sottolineato il presidente di Italia Nostra Lazio, Marcello Rosario Caliman - non accetteremo alcuna intimidazione. Il progetto interessa quattro sezioni di Italia Nostra ed in particolare Marino, Ciampino, Castelli Romani e Roma".

Smiley World

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 3479956360
smileyworldanimazione@gmail.com

Volontari, cittadini ed amministratori comunali insieme alla celebrazione in piazza Risorgimento

Le istituzioni comunali hanno festeggiato il trentennale della nascita dell'Assovoce



di **Alberto Sava**

Domenica scorsa è stata una giornata di festa per la ricorrenza dei tre decenni della fondazione dell'associazione di soccorso volontario cerveterino. Le autorità comunali più rappresentative hanno risposto con partecipazione all'invito per celebrare l'importante traguardo dell'Assovoce. Nel rispetto dei paletti imposti dell'emergenza sanitaria ancora in corso, il vertice dell'associazione aveva organizzato un programma in tono minore, ma non

per questo meno sentito e partecipato. In agenda due appuntamenti: la partecipazione dei volontari alla funzione religiosa delle 11.00 nella Chiesa in piazza Santa Maria ed alle 12.30 incontro conviviale con autorità e cittadini. La domenica è iniziata con i volontari, in divisa e con le insegne dell'Assovoce, seduti nelle prime file della Chiesa di Santa Maria Maggiore dove hanno preso parte alla Santa Messa celebrata dal parroco Don Gianni. Dopo la spaziosa religione, quello conviviale con l'appuntamento sul piazzale del ristorante

il 'Cavallino Matto', a piazza Risorgimento, dove già dalle 12 si era radunato un folto numero di invitati. Con lo scorrere dei minuti abbiamo visto giungere numerosi giornalisti, tra cui il Direttore de 'la Voce' Francesco Rossi, il corrispondente de 'Il Messaggero' Gianni Palmieri, il vice Direttore di 'Ortica Social' e Direttore di 'Tracciarti d'Arte' Licia Caggianelli, il conduttore del 'TG-TalkCity' Giorgio Ripani e il corrispondente de 'La Provincia'. Per le istituzioni locali erano presenti il delegato alla Sanità



del territorio Pasquale Raia, il responsabile della Protezione Civile Comunale di Ladispoli Salvatore Zincale, il presidente dei Sommozzatori di Marina di San Nicola Fabrizio Pierantozzi. Per le istituzioni cittadine: il presidente del Consiglio comunale Carmelo Travaglia, l'assessore al Turismo Federica Battafarano, l'assessore alle Attività Produttive Luciano Ridolfi, i consiglieri comunali Lamberto Ramazzotti, Annalisa Belardinelli, Luca Piergentili ed

Alessandro Magnani. Ultimo, ma non per ultimo, è arrivato il sindaco Alessio Pasucci, il quale si è intrattenuto a lungo conversando piace-

volmente con i presenti. A fare gli onori del caso il presidente Giuseppe Del Regno, il quale ha dato il benvenuto e ringraziato per la partecipazione il sindaco Alessio Pasucci, le istituzioni del territorio e la stampa. Da sottolineare che alcuni esponenti dell'Amministrazione comunale hanno inviato i loro auguri personali, scusandosi di non esserci per precedenti impegni. Tutti gli invitati presenti hanno potuto gustare il ricco buffet, accuratamente preparato dallo chef del 'Cavallino Matto' con prodotti e vini rigorosamente del territorio. La fase conviviale si è conclusa con il taglio della torta e le fotografie di rito. L'adesione all'invito del Sindaco, di esponenti della Giunta e del Consiglio comunale è anche il segnale dell'archiviazione delle polemiche, in verità già sfumate da alcune settimane, e l'avvio di un percorso per trovare una soluzione al problema, ancora irrisolto, del rinnovo della convenzione tra Comune e Assovoce. Tutti i partecipanti hanno ricevuto in omaggio una copia de 'la Voce' con ampio Speciale dedicato ai volontari del soccorso di Cerveteri in cui è stata ricostruita la storia del cammino fatto dall'Assovoce nei primi trent'anni di vita. Arriverci al prossimo appuntamento per celebrare i "primi 40 anni dell'Assovoce".





Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via S. Ubaldo, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it



MISSION
La STE.NI. si occupa di installazioni industriali, pubbliche e private, ottimizzi soluzioni tecniche e servizi qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alle sostenibilità ambientali.

NUMERO VERDE Tel: 06 7230499

La STE.NI. si occupa di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di interventi di manutenzione programmata e di interventi di manutenzione straordinaria. Le attività vengono svolte in conformità con gli standard di qualità ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Partecipato incontro presso lo stabilimento 'Ezio alla Torretta' a Campo di Mare Assemblea Scuolambiente rilanciate le attività



Riceviamo e pubblichiamo: Con una bella e partecipata assemblea presso lo Stabilimento da Ezio alla Torretta l'Associazione Scuolambiente si è riunita in Assemblea per rilanciare le attività e rinnovare l'organismo direttivo confermando la fiducia alla presidente Maria Beatrice Cantieri. In realtà, durante la pan-

demia, le attività dell'Associazione non si sono mai fermate del tutto e la presenza sul territorio è stata sempre costante e attiva. La pulizia dell'area di Torre Flavia, la tutela del Bosco di Valcanneto, la rinnovata collaborazione con Salviamo il Paesaggio e la Marcia degli Alberi, il supporto a Dammi la zampa, le rela-

zioni con il Comune di Anguillara, testimoniano la operatività dell'Associazione che anche in questo momento così difficile non ha mai interrotto la sua azione di volontariato. E, a testimonianza della vitalità dell'Associazione, c'è stata la presenza rinnovata del Forum Giovani e delle molte mascotte

che rappresentano "il futuro dell'Associazione, del nostro territorio e del nostro pianeta" come ha voluto sottolineare la Presidente Cantieri. Moltissimi sono anche i progetti in fieri: a partire già da sabato 5 giugno con una giornata "Plastic Free" e la presentazione del libro di Francesca Reboa La casa dei sogni prevista per i primi

di luglio. E poi i progetti rivolti alle scuole, rimodulati in funzione di un anno che ci si augura migliore ma ancora incerto nella programmazione scolastica. Infine l'organizzazione del trentennale dell'Associazione che sarà un'occasione per ritrovare tanti amici e ripercorrere idealmente le moltissime iniziative di

questo lungo periodo di attività. "Scuolambiente è sempre stata ed è ancora un'associazione di persone vere, che si stimano, si apprezzano e si riconoscono in un ideale, che si sostengono nelle difficoltà e che si sentono di essere "in famiglia" è questo, credo, il segreto della nostra longevità" ha concluso la Presidente Cantieri.

I residenti: "Il problema persiste da venerdì e non è la prima volta" Valcanneto: piccola piscina a cielo aperto

Una piccola piscina a cielo aperto per la "felicità" dei residenti. E' quanto accaduto a via Vivaldi, a Valcanneto dove da venerdì insisterebbe in strada una rilevante perdita idrica. A quanto pare, secondo quanto denunciato dai residenti che chiedono l'intervento degli enti preposti per risolvere definitivamente

il problema, non sarebbe la prima volta che le condotte idriche subiscono dei danni causando la fuoriuscita dell'acqua sul manto stradale. Una situazione di pericolo, anche per il transito dei pedoni e dei veicoli, oltre a essere un vero e proprio spreco di risorse come l'acqua.



Il Centro Cinofilo Valcanneto già da qualche mese è tornato in piena attività dopo lo stop forzato del lockdown, e i suoi ampi spazi verdi sono tornati a popolarsi. Sempre più famiglie approfittano delle belle giornate per portare il proprio cane a svolgere attività insieme e conoscere tanti nuovi amici. Puppy Class, Dog Friendly per Bambini, Agility, Dog Rally Obedience, Attivazione Mentale del Cane, Mondioring, Asilo Diurno, Taxi Dog e Pet Photography nei grandi spazi verdi della struttura. Le attività del Centro Cinofilo Valcanneto tornano a regime dopo la pandemia. Così, l'associazione nata dall'entusiasmo di Paola Pioli, Cinzia Scarpellini, Sara Solome e Marco Vallino riprende la "mission" di migliorare il rapporto tra gli umani e gli amici animali. Tra i promotori dell'attività c'è il Veterinario di Cerveteri Dott. Pio De Angelis: "Conoscendo il comportamento e le abitudini dei nostri cani è possibile prevenire molte patologie e mantenere costante il loro benessere psico-fisico. La filosofia del Centro Cinofilo

La missione: migliorare il rapporto con gli amici animali Il Centro Cinofilo Valcanneto è in piena attività Nella frazione di Cerveteri un grande centro immerso nel verde



Valcanneto è di agevolare il naturale rapporto tra il cane e il suo umano, due specie che parlano

lingue molto diverse tra loro. Per fare ciò si utilizzano metodi basati su positività ed empatia che

accregono la comunicazione attraverso attività ludiche e sportive". Un'immensa area immersa



nel verde... con piscina. Tra le attività, tutte sono svolte da istruttori ed educatori qualificati, il Centro assicura: Educazione di Base, Educazione Avanzata, Rieducazione Comportamentale e Socializzazione, Percorsi Esperienziali. Dallo scorso anno il centro vanta anche una splendida piscina dove effettuare i

percorsi di acquaticità. Le attività si svolgono in un'area verde vista mare, circondata dal bosco, con ampi spazi che ospitano gli sport, le socializzazioni, i percorsi, le attività di educazione e rieducazione e una grande area dedicata allo sgambamento dove è facile incontrare altre famiglie, socializzare e fare amicizia.

La spiaggia tra Ladispoli e Cerveteri pronta a essere invasa dai pulli delle due specie protette

Torre Flavia: pronte a schiudersi le uova del Fratino, servono volontari

Sono pronti a venire alla luce i piccoli dei Fratini e del Corriere piccolo che anche quest'anno hanno scelto la spiaggia di Torre Flavia per nidificare. E per far sì che i loro piccoli sopravvivano c'è bisogno di nuovi volontari. La chiamata a raccolta arriva dal responsabile della Palude di Torre Flavia, Corrado Battisti. A quanto pare sulla spiaggia attualmente ci sono tre nidi: uno di fratino e due di Corriere piccolo davanti la Torre, un altro di Corriere piccolo a nord nei pressi delle palme a Campo di Mare. Due di questi nidi sono protetti dai grandi predatori (quali ratti, serpenti, altri uccelli) da gabbie installate tutte attorno al nido. E ora, con lo schiudersi delle uova i pulli se ne andran-

no in giro per la spiaggia alla ricerca di cibo. E uno dei problemi maggiori a cui far fronte sono gli avventori. "Abbiamo preparato volantini da consegnare ai fruitori per consapevolizzarli e dire loro che non devono raccogliere pulli dalla spiaggia (come avvenuto lo scorso anno)". Ma per controllare meglio la battigia c'è bisogno di nuovi volontari: "Le giornate sono lunghe, la gente tantissima, i nidi sono tre e sparsi". "Le ordinanze vietano il transito di cani e il numero è molto diminuito anche se c'è sempre qualcuno che non ha letto, non sapeva, non ha sentito, non ci sono cartelli...". Da qui la "chiamata alle armi". "Anche poche ore sole - ha spiegato Battisti - possono fare la differenza".

Agli "Amici di Torre Flavia" il premio del "Fondo Michele Panuccio"

Anche gli Amici di Torre Flavia premiate al "Fondo Michele Panuccio" 2021 per aver aiutato al campo in maniera strategica. Sabato 19 giugno il comitato Amici della Riserva di Decima Malafede, l'Associazione Medraptors e il "Fondo Michele Panuccio" ricorderanno Michele, guardiaparco, ornitologo e promotore del Comitato Amici di Decima, nel secondo anniversario dalla sua scomparsa. Nell'occasione anche gli Amici di Torre Flavia saranno premiati insieme ad altri tre gruppi, impegnati nella tutela dei rapaci e nella conservazione degli ambienti naturali. In particolare per gli Amici di Torre

Flavia saranno premiate "tre donne validissime", come recita la motivazione del premio, "che hanno strategicamente aiutato al campo". Si tratta di Camilla Corcione (per i pannelli colorati e la comunicazione), Marisa Perchinelli (vademecum e strategia campo), Sharon Vanadia (raccolta dati e posizionamento nidi). Il premio sarà simbolicamente consegnato anche a tutti i volontari.

Gli Amici di Torre Flavia ricordano l'ornitologo Michele Panuccio

Sabato 19 giugno 2021 il Comitato Amici della Riserva di Decima Malafede, l'Associazione Medraptors e il "Fondo Michele Panuccio" ricordano Michele (1976-2019),



guardiaparco, ornitologo e promotore del Comitato Amici di Decima nel secondo anniversario della scomparsa. Dalle h. 9,30 sarà allestita in via Torre di Perna 315 una mostra fotografica sulla Riserva di Decima; h. 10,00: Relazione sul carnaio per i nibbi bruni, le cassette nido per i gheppi e sul "Corso sui nibbi bruni e gli altri della Riserva di Decima" valido per i CFU; h. 11,00: Presentazione di una antologia con alcuni degli ultimi articoli di Michele; h. 12,30: Consegna dei Premi

2021 del "Fondo Michele Panuccio" a 4 gruppi impegnati nella tutela dei rapaci e nella conservazione degli ambienti naturali: (per tutti vanno scritte le motivazioni); 1) Gianluca Damiani, giovane ornitologo (gheppi sui tralci); 2) Gruppo Albanelle - Viterbo; 3) Amici di Torre Flavia (ambiente-Corriere Piccolo-fratino); 4) Tommaso Baldrati (giovane naturalista) e Amici di Decima Malafede (carniaio per nibbio bruno - ambiente); h. 13,30: Pranzo per chi può restare (su prenotazione).

Giovanni Ardita si dimette da commissario FdI

"Ho tenuto fuori Fratelli d'Italia dalle inchieste giudiziarie che hanno coinvolto l'amministrazione del Sindaco"

Giovanni Ardita rimette la nomina di commissario Fdi di Ladispoli. La decisione è scaturita dall'ingresso del centrosinistra nella giunta Grando. Inoltre il partito della Meloni ha un'altra grana da risolvere: quella legata ai consiglieri Daniela Marongiu e Renzo Marchetti eletti con Fdi ma fedelissimi a Grando anche adesso che il partito è uscito dalla maggioranza



"Seguendo i principi di Giorgia Meloni io con l'accozzaglia fatta dal sindaco Grando allargando la maggioranza al centro sinistra non ci sto! Sono pronte ed inviate le mie dimissioni da commissario FDI Ladispoli in quanto io a differenza di altri non voglio tradire il popolo della destra che ci ha dato fiducia nel 2017. Io con io con i faccendieri della politica che non hanno nessun

ideale di politica e che pensano solo ai loro beceri affari di famiglia non voglio avere nulla a che fare. Nella veste di commissario FDI con orgoglio e fede al partito ho tenuto fuori Fratelli d'Italia da tutte le inchieste giudiziarie che hanno coinvolto l'amministrazione Grando. Se noi siamo veramente il partito che mette avanti prima gli ideali alle poltrone non possiamo stare in una

coalizione che si sta allargando al centro sinistra. Sia ben chiaro: quando una condivisione politica è fatta per il bene della città per fare una scuola un ponte o un ospedale ben venga. Se invece quello che ti unisce sono degli interventi commerciali ed urbanistici ad personam, questo non è il bene della città bensì faccendieri della politica dove io non mi riconosco".

L'animale abbandonato al suo destino e salvato dai volontari Fareambiente

Ruzky, il cane che nessuno vuole e in cerca solo di un po' d'amore

Si chiama Ruzky, nome di fortuna datogli da un'anziana signora che passando di lì ogni tanto si fermava a dargli qualcosa da mangiare. Ma in realtà un nome vero, suo, non ce l'ha. E' un lupoide che spesso si portava a bordo della statale Aurelia a guardare le auto in transito. A raccontare la sua storia sono i volontari di Fareambiente che hanno dovuto portare Ruzky in canile e ora sperano per lui in un'adozione. Di trovargli casa. "Questa è la storia di un cane che nessuno ha voluto, che nessuno ha amato, che non conosce famiglia e nemmeno una casa se non il posto da dove a forza è stato portato via". "Sì, perché anche il nulla che gli regalava l'invisibilità non lo ha voluto. Anche il nome non ci è noto, perché nessuno aveva bisogno di chiamarlo se non una vecchina che passando da quelle parti gli tirava un po' di cibo, e allora si è inventata un nome di fortuna... Ruzky". "Ruzky è un lupoide che qualcuno vedeva qualche volta sul bordo strada sfrecciando sull'Aurelia. Usciva dalla rete e



guardava le auto passare... chissà a che pensava Ruzky?" Un luogo non idoneo per l'amico a quattro zampe che è stato prelevato nei giorni scorsi dai volontari di Fareambiente e trasferito presso il canile di Bracciano. Ora però si spera che Ruzky possa trovare casa e una famiglia che lo ami. "Speriamo in una adozione che possa riscattare Ruzky da una vita invisibile, di stenti e privazioni. Le Guardie di FareAmbiente Ladispoli ti mandano un grande abbraccio, lupotto buono".



in Breve

Trani: "Allarghiamo il Chenis anche a Cerveteri e Ladispoli"

"Un filo invisibile unisce, in questa giornata, le molte realtà impegnate nell'assistenza della persona inguaribile, anche attraverso le cure palliative. Tra queste annoveriamo la nostra eccellenza "hospice Carlo Chenis" di Civitavecchia. La struttura accoglie pazienti con patologia ad andamento cronico evolutivo per la quale non esistono terapie, o se esse esistono, sono inadeguate e inefficaci ai fini di stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della qualità della vita. Il movimento civico "Ladispoli Città" ha presentato a fine ottobre una mozione rivolta a far estendere ai cittadini di Ladispoli e Cerveteri l'assistenza dell'hospice di Civitavecchia ma l'indifferenza, quando non c'è un tornaconto personale, regna sovrana. A quando un Consiglio Comunale che prenda in esame la nostra istanza? Non è dato sapere!". così in una nota il consigliere Trani.

Forza Italia: "La Giunta porti al Governo le nostre proposte per la ripartenza"

"Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di sollecitare il governo a sostenere il rilancio del nostro paese in questa fase di ripresa dallo shock della pandemia. In particolare, abbiamo chiesto di far arrivare la voce delle realtà locali e dei tanti imprenditori che vogliono ripartire senza l'imposizione di nuove tasse o di misure incomprensibili come quella del coprifuoco, che oggi appare quantomeno inutile. I sindaci hanno la responsabilità di raccordarsi con la politica nazionale: per questo sappiamo che il sindaco Grando riuscirà a farsi sentire e a indicare la via da seguire. Gli imprenditori oggi sono sempre più preoccupati per il futuro: abbiamo il dovere di rassicurarli e di progettare insieme un domani sicuro sanitarmente quanto economicamente". Queste le parole di Marco Antonio Fioravanti e Manuela Rizzo del Gruppo Consiliare Forza Italia Ladispoli.

Liberali e Riformisti per l'Italia coordinamento Roma Nord:

"E' giunto il momento di porre fine a quest'altra improvvida esperienza amministrativa"

"Santa Marinella, rendiconto gestione esercizio 2020: il Comune sforerà il termine"

Riceviamo e pubblichiamo - L'ultimo decreto milleproroghe ha differito la presentazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 al 31 maggio 2021. Il Comune di Santa Marinella non ha ancora adempiuto e con la massima certezza sforerà il termine. E' comprensibile che questo possa accadere nel caos generalizzato in cui versa questa Amministrazione comunale, quella degli annunci e delle cose iniziate e mai finite. La stagione balneare è finalmente decollata, covid permettendo, e il fatto che i gestori delle spiagge in concessione o

dei tratti di arenile attrezzati abbiano fagocitato anche i residui rimasti a disposizione dei cittadini è passato sotto silenzio, quasi fosse una sorta di compensazione per la perdita di gettito che, nonostante il pianto greco ormai diventato inno diffuso, l'anno scorso nessuno ha fatto registrare. Stessa cosa per i pubblici esercizi e le aziende di somministrazione come ristoranti, pub e trattorie che hanno invaso piazze, anditi, curve e marciapiedi occupando in maniera inverosimile ed incontrollata ogni spazio che è stato tolto alla libera cir-



colazione. Naturalmente nessun controllo pubblico ha provveduto a regolamentare questa vera e propria "discesa in campo" degli esercenti che non

avranno nemmeno il pudore di pagare la tassa per l'occupazione di queste aree sottratte alla circolazione. Nessuno può controllare anche a causa del caos

che quotidianamente assorbe i pochi impiegati di via Cicerone, ragione per cui si è annunciato il mutuo per la costruzione della nuca piscina comunale salvo poi scoprire che il mutuo non era stato richiesto con tutti i foglietti di carta al posto giusto e quindi è stato revocato prima di essere erogato. Per iniziare i lavori, ormai sulla bocca di tutti, si ricorrerà ad impiegare buona parte dell'avanzo di amministrazione accumulato finora ma questo impegno non soddisferà il costo dell'opera che rischia di fermarsi a metà,

come quindi di consueto, per ricadere un'altra volta sulla schiena dei cittadini ignari e poi finalmente trovare domicilio nei loro portafogli. Riteniamo, come Liberali e Federalisti per l'Italia, che sia giunto il momento di porre fine a quest'altra improvvida esperienza amministrativa e gettare le basi per dare finalmente una svolta a questa meravigliosa Città, svolta fatta di dedizione e competenza. Il tempo è poco, nessuno difende i cittadini, svegliati Santa Marinella!

Liberali e Riformisti per l'Italia coordinamento Roma Nord

Il Porticciolo potrebbe tornare ad essere un bene comune



"Dopo vent'anni si avvia, forse, a conclusione la triste vicenda di un porto sottratto alla città. Ora il Sindaco intima alla Porto Romano di riconsegnare il porto al Comune "che dispone di tutte le competenze per gestirlo in house nel rispetto e negli interessi dei cittadini residenti, dei turisti, dei diportisti e dei pescatori professionisti contrariamente a quanto ha fatto fino ad oggi l'impresa". Gestione in house? Finalmente! La nostra linea è sempre stata quella di restituire il porto alle competenze di Comune e Regione tutelando i posti di lavoro e se possibile implementandoli. Questo vuol dire recuperare un bene collettivo per gestirlo nell'interesse dei cittadini e dell'economia del nostro Comune e non esclusivamente di un singolo imprenditore. La società Porto Romano ha fatto ciò che è nella sua vocazione di impresa privata: perseguire il proprio interesse economico. E ha potuto farlo, speculando su un bene pubblico, grazie a una convenzione della durata di cento anni, incautamente sottoscritta nel 1996 dal Comune di Santa Marinella. Anche allora i sostenitori della convenzione rifiutavano l'utilizzo della parola "privatizzazione del porto" usata da chi vi si opponeva. Ma la privatizzazione si è di fatto concretizzata. La Porto Romano si è impossessata del bene e ne ha incassato i proventi con la

promessa di opere di ampliamento i cui lavori non sono mai iniziati, i servizi previsti sono stati disattesi e i vincoli non sono mai stati rispettati. Ciononostante, la Porto Romano ha continuato a operare come se il porto fosse una sua proprietà e ci sono voluti oltre 20 anni di onerosi ricorsi legali per tornarne in possesso. La storia insegna, dicono, eppure eccoci qui a parlare di project financing - su cimitero, passeggiata, farmacia, parcheggi, piazza - da affidare a munifiche imprese private che non vedono l'ora di accaparrarsi proprietà pubbliche solo per fare il nostro bene. Grandi opportunità di sviluppo, ci dicono; esattamente come allora ci fu detto per il porto. Ma la realtà è stata ben diversa. Ci auguriamo che questa triste vicenda possa almeno servire a farci aprire gli occhi, prima di commettere altri errori che pagheremo tutti per i prossimi decenni. Se il Comune otterrà la restituzione del bene ci auguriamo che l'Amministrazione si ponga alcune priorità: tutelare e aumentare i posti lavoro attualmente in essere, abbandonare i faraonici quanto anacronistici progetti di ampliamento, ripristinare legalità e correttezza nell'utilizzo di spazi e servizi, valorizzare davvero il nostro Porticciolo, piccolo gioiello di questa città". Così in una nota Il Paese che Vorrei.

Parcheggi, Morbidelli: "Modifiche alle tariffe in zona mercato, il Pd presente ai lavori della commissione"

A proposito di tariffe parcheggi Roberta Morbidelli, presidente della commissione Commercio, puntualizza alcuni aspetti dopo la nota stampa del Pd. "Le tariffe dei parcheggi blu sono state adeguate a seguito di richiesta da parte degli operatori del mercato, richiesta regolarmente espressa in audizione durante i lavori della nostra commissione. Per dover di cronaca dobbiamo dire che in commissione erano presenti anche esponenti del Pd che non hanno espresso nessuna contrarietà: anzi, colgo l'occasione per ringraziare il consigliere Piendibene, che ha dato il contributo concreto ai lavori dell'organo consiliare". "In realtà - precisa ancora la consigliera Morbidelli - l'adeguamento delle tariffe delle sosta era già stato deliberato dalla giunta Cozzolino: c'è un provvedimento a firma dell'allora assessore D'Antò, risalente al 2019, che prevede la sosta giornaliera ad € 6.00 la quale ci sembrava francamente troppo esosa per le tasche dei cittadini. Pertanto abbiamo optato per un adeguamento minimo al fine di garantire maggior ricambio ai parcheggi adiacenti al mercato, senza gravare eccessivamente sugli utenti della strada".

PD: "Le tariffe dei parcheggi sono determinate dalla Giunta"

LA REPLICA - "Perfettamente in linea con la tendenza di questa residuale maggioranza a guida Tedesco, anche la Consigliera Morbidelli si cimenta con un'ardita performance di "mirror climbing" tentando di ribattere ad un giusto affondo del PD sull'aumento delle tariffe dei parcheggi



blu. La riunione della Commissione commercio, presieduta proprio dalla collega Morbidelli e a cui lei fa riferimento ringraziandoci per il contributo fornito, ha visto convenire tutti i presenti sulla necessità di introdurre una tariffa progressiva per gli stalli sulla trincea nei pressi del mercato e nelle zone immediatamente adiacenti. Ciò, in accordo con i rappresentanti del mercato presenti alla seduta, per favorire la possibilità di trovare più facilmente parcheggio per coloro che vanno a fare la spesa e scoraggiare chi parcheggia in quella zona a lungo (talvolta gli stessi furgoni dei mercatali) a fronte di una tariffa modesta. Quanto sopra non ha nulla a che vedere con quanto già previsto nel Piano Industriale allegato alla delibera 77 del 3 settembre 2020,

alla quale abbiamo espresso un voto contrario, che già prevedeva un allungamento degli orari ed un incremento delle tariffe a partire dal mese di gennaio 2021, con un aumento dei ricavi stimato in 78.000 € / anno rispetto al 2019. Delibera di Consiglio antecedente alla Commissione commercio di cui sopra e che prefigura aumenti non certamente riferiti alla proposta fatta insieme ai mercatali. Infine, ma non ultimo per rilevanza, la determinazione degli importi relativi alle tariffe dei parcheggi non attiene ai compiti del Consiglio Comunale che invece, ma questo la sa bene anche la Consigliera del Gruppo Misto, è materia compresa tra le competenze della Giunta Comunale". Così in una nota a firma del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Un pareggio che è servito solamente a far festeggiare il Real Monterotondo che chiude il campionato al primo posto

Ladispoli, sfuma il sogno Serie D

Nello stadio in cui due anni fa aveva alzato la coppa Italia, il Real Monterotondo si regala un altro successo, la vittoria del campionato. Un pareggio sarebbe bastato per chiudere i giochi e così è stato. In casa del Ladispoli, immediata inseguitrice, gli eretini blindano il primato a una giornata dalla conclusione. Solo una vittoria dei padroni di casa avrebbe riaperto la contesa e alla fine il pareggio, 0 a 0, è il manifesto della felicità dei rossoblù di Gregori. La partita in se è stata noiosa, priva di emozioni, se non per qualche abbrivio negli ultimi finali, quando il Ladispoli ha osato per vincere. La formazione tirrenica ha fatto poco, nel primo tempo in particolare l'estremo Proietti ha osservato cosa accadesse in campo. Pascu è pericolo intorno al 20esimo, la botta dalla distanza è deviata da Agostini. Al 33'



Teti entra in area, un contatto con Albanesi interrompe la sua incursione. Prima della fine del primo tempo, al 43', cross al centro di Sganga arriva Fiorucci che depone in angolo. La ripresa è più vivace, spezza la monotonia della prima frazione di gioco. In avvio Fiorucci lascia partire una botta che si perde sul fondo. Errore difensivo del Ladispoli al

13'st, Pascu interviene calciando in porta intervento di Pulcino che allontana la sfera. Di nuovo gli eretini, Tili si fa respingere un tiro perfetto da Agostini. Il Ladispoli si ritrova a giocare in 10 per il doppio giallo di La Rosa dal 26, parità che sarà ristabilita 5 minuti dopo con l'espulsione di Fiorucci per aver proferto parole fuori le righe verso il

direttore di gara. Nel finale è solo il Ladispoli, Regis entrato a Tabarini colpisce di Testa salvato da Pascu sulla linea. Due minuti dopo, quasi al 94', Salvato ha la palla del successo, la sua conclusione di testa si stampa sulla traversa. La gara finisce con la festa in campo e sulle tribune dove erano presenti i dirigenti eretini. Anche fuori dal campo, negli spazi in cui i tifosi rossoblù hanno assistito alla gara, si completano i festeggiamenti. Attilio Gregori festeggia con la squadra, felice di aver raggiunto un risultato che il club inseguiva da anni. "Abbiamo dimostrato di essere un ottimo gruppo, una formazione molto valida - afferma l'allenatore - il primo esame è stato superato a pieni voti, adesso ci attende l'ultima fatica, la più importante della stagione".

Fabio Nori

Decima giornata Eccellenza laziale, girone A Il Cerveteri perde con l'ultima della classe Schiacciante 3 a 0 della Vigor Perconti contro gli etruschi di Bellinati

A Roma ultima trasferta di questo mini campionato di Eccellenza nel girone A per il Città di Cerveteri. Etruschi che inseguono il secondo posto, capitolini ultimi e vogliosi di non chiudere come la Cenerentola del raggruppamento. Bellinati schiera quattro Under dal primo minuto: Mariani lancia Savarino e Paraschiv al posto di Laurato (squalificato) e Di Mario non al meglio della condizione. Il Città di Cerveteri parte con lo svantaggio già dopo soli due minuti: segna il pezzo pregiato della Vigor, l'attaccante numero undici Damiani. Gli etruschi provano a cambiar pelle nella ripresa con ma è la Vigor a



3

VIGOR PERCONTI

PERCONTI Trinchera (39'st Peri), Zucchelli, Moro, Di Paolo, Desideri, De Bartolo (16'st Agostini), Peguiron (31'st Zarola), Borgia, Russo (35'st Finucci), Mbaye, Damiani (29'st Francioni)
PANCHINA Botti, Panella, Tagliabue, De Crescenzo
ALLENATORE Bellinati

0

CITTÀ DI CERVETERI

Portoghesi, Palmarrucci (1'st Manzari), Al Housari (1'st Formetti), Filangeri (21'st Di Mario), Di Mauro, Treccarichi, Savarino (17'st Carnevali) Silvagni, Di Giovanni, Pugliese (14'st Ranucci), Paraschiv
PANCHINA Mastropietro, De Angelis, Millozzi, Dragonetti
ALLENATORE Mariani

ARBITRO Branzoni di Mestre

ASSISTENTI Ruggieri di Roma 2 e Agostino di Roma 1
MARCATORI 2'pt Damiani, 21'st Russo, 40'st Francioni
AMMONITI De Bartolo, Mbaye, Di Giovanni, Treccarichi

trovare il raddoppio grazie ad una punizione calciata dal centravanti classe 2000 Russo. Ad una manciata di minuti dal triplice fischio finale arriva così la terza rete dei romani col subentrato Francioni: pure lui un ventunenne di belle speranze. Matura così una sconfitta molto

pesante e inaspettata per il Città di Cerveteri che non potrà in questa maniera raggiungere il secondo posto. Il derby tanto atteso col Ladispoli, in programma il 2 Giugno al Galli, chiuderà la stagione ma sarà poco più che un amichevole, classifica alla mano.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Campionati Italiani Pugilato: Giorgia Paradisi in finale per il secondo anno consecutivo

Roseto degli Abruzzi porta bene a Giorgia Paradisi, che oggi conquista, per il secondo anno consecutivo con i colori della Abis Boxing team, la finale del Campionato Italiano di Pugilato. La bella Giorgia, che compirà 18 anni il prossimo 3 giugno, si è guadagnata la finale disputando un bell'incontro. Da segnalare che nel corso dell'anno ha cambiato categoria: dai 54 kg è passata ai 57, categoria che secondo i suoi allenatori le si addice maggiormente. Un dettaglio per alcuni, un punto di forza per gli addetti ai lavori che credono molto nella giovane pugile ladispolana, soprattutto dopo la convocazione con la Nazionale Italiana e la partecipazione prima al ritiro in Russia, e poi il Campionato Mondiale in Polonia. Che altro aggiungere? Forza Giorgia, Ladispoli tifa per te!



Sulla tavola Leonardo Fioravanti, ex campione europeo junior e ora nel World Tour

Surf mondiale, l'Italia si gioca il pass per le Olimpiadi di Tokyo

E' Francesco Sessa su Gazzetta.it ad alzare il sipario sui Mondiali di surf in svolgimento a El Salvador. Un appuntamento storico per l'Italia, che cerca i pass per le Olimpiadi: sono cinque i posti da assegnare tra gli uomini e sette tra le donne. La nostra nazionale, guidata dal coach Yann Martin, si presenta con Leonardo Fioravanti, Angelo Bonomelli ed Edoardo Papa tra gli uomini, mentre tra le donne ci sono Claire Bevilacqua, Giada Legati e Emily Gussoni. Con le Olimpiadi di Tokyo in vista (per la prima volta ci sarà il surf), l'appuntamento a El Salvador può rappresentare una svolta per tutto il movimento surfistico italiano. "Sono molto felice dell'attenzione che viene data al surf e consapevole di poter centrare la qualificazione. È una squadra preparata e competitiva", ha dichiarato per Gazzetta Luciano Serafica, presidente della federazione. Come detto, ci sono ancora cinque posti a disposizione per Tokyo tra gli uomini, con quindici invece già assegnati. Nessuno italiano è sicuro di andare alle Olimpiadi, ma la



fiducia è tanta. Anche perché una nazione non può portare più di due rappresentanti a

Tokyo: tra i brasiliani, per esempio, non potrà prendere parte ai Giochi Olimpici

Toledo, vincitore della penultima tappa al Championship Tour di WSL. Le possibilità,

dunque, non mancano. Il nome forte è ovviamente quello di Leonardo Fioravanti, ex cam-

pione europeo junior e ora nel World Tour. Ma anche Angelo Bonomelli è un nome importante, mentre Edoardo Papa è un ragazzo di grande prospettiva ma già molto affidabile. Per le donne, i posti a disposizione sono addirittura sette, con tredici già assegnati. Le italiane inseguono il sogno Tokyo: la punta di diamante è Claire Bevilacqua, campionessa europea in carica. Vive in Australia, mentre Emily Gussoni, ragazza di grande prospettiva, ha base in Costa Rica per allenarsi. La terza surfista scelta da Yann Martin è Giada Legati, che invece vive a Bali. Tutto è pronto, dunque. I sei atleti sono pronti a giocarsi l'accesso alle Olimpiadi. Con loro è presente uno staff importante, per non trascurare nessun particolare. Alla guida c'è ovviamente Yann Martin, coach carismatico che è diventato allenatore della nazionale appena prima della pandemia. Il tecnico è coadiuvato da un tecnico dei carabinieri pronti ad aprire le porte del proprio gruppo sportivo ai nostri atleti, come già hanno fatto le Fiamme Oro.

Campionato Nazionale Serie B2 Femminile

Finale Play Off, gara di andata: netto 3-0 della Margutta CivitaLad sullo United Volley Pomezia

Sabato le nostre ragazze della Margutta CivitaLad, con il 3-0 imposto al quotissimo United Volley Pomezia, hanno messo una seria ipoteca sulla loro promozione in B1; una promozione però che dovrà essere considerata dalle tirreniche ancora un miraggio se non si vuol compromettere l'esito finale di questo affascinante confronto agonistico. Perché diciamo questo? Perché conosciamo bene le nostre avversarie e sappiamo bene di quale tempra siano fatte, quale esperienza abbiano alle spalle e come sanno reagire se "stuzzicate" nell'orgoglio. La ragazze della Margutta

CivitaLad sono state brave, è vero, e con loro il tecnico Pietro Grechi a saper leggere la partita. Il Pomezia invece, dopo lo spunto iniziale del primo set che l'ha portato sul (4-8) ha forse creduto di poter gestire la gara con l'abituale fluidità. La gara era iniziata non al meglio per entrambe le squadre, da subito apparse contratte. Poi lentamente è iniziata la vera gara, si sono fluidificate le azioni di gioco, assestate le difese, sistemati i muri, arrivando a pareggiare i conti sul 16 pari. E' iniziata poi l'escalation delle padrone di casa, ben orchestrate da una Ceresi in gran

forma e ben supportata nel compito da tutte le sue compagne in attacco: Bochagova, Grossi, De Arcangelis, Fabeni, Gismondi ed il libero Esposito. E' stato un bel vedere, fino alle fasi conclusive del terzo set in cui la Margutta CivitaLad ha dato l'impressione di aver azzannato la preda e di non volerla lasciare andare. La gara di ritorno naturalmente, per i motivi sopra enunciati, sarà un'altra storia, molto più complicata di quella dell'andata, molto più "tosta", molto più arrembante. Tutto questo lo sa bene il tecnico Pietro Grechi ed il suo staff. Lo United Volley



Pomezia farà di tutto per ribaltare il risultato ed arrivare al Golden set e tutto fa pensare che la gara sarà una gran bella gara. Nulla quindi è ancora deciso, ma ad un bimbo che sta giocando con un giocattolo non suo, un giocattolo che desidera da tanto tempo, prova a toglierlo. Alle atlete della Margutta CivitaLad diciamo: "ragaz-

ze, non una, bensì due città stanno facendo il tifo per voi e si stanno entusiasmando. Siate orgogliose di poterle rappresentare in un importante confronto sportivo". L'appuntamento per la gara di ritorno al Palasport di Pomezia è fissato per Sabato 5 Giugno, ore 17.30; purtroppo ancora a porte chiuse.

Centro CONI - Orientamento e avviamento allo sport Festa della Repubblica è "Sportivamente in gioco"

Con la ripresa di tutte le attività siamo orgogliosi di dare finalmente il via alle attività del Centro CONI - Orientamento e avviamento allo sport, organizzate dall'ASD Pallavolo Civitavecchia, ASD Handball Flavioni, ASD Cosernuoto e SNC Civitavecchia. In occasione della Festa della Repubblica, le Società sopracitate hanno organizzato "Sportivamente in gioco", manifestazione ludico sportiva che darà avvio alle attività del CENTRO

CONI di Civitavecchia. L'evento si svolgerà Mercoledì 2 giugno 2021 a Civitavecchia, a partire dalle ore 10:00 presso la Beach Arena, l'impianto sportivo "Alfio Flores" della SNC di Civitavecchia e le aree verdi circostanti la Marina di Civitavecchia. Sarà una festa che vorrà coinvolgere in FORMA COMPLETAMENTE GRATUITA, sia tesserati delle associazioni sportive impegnate nel progetto, sia bambini e ragazze che vorranno avvicinarsi

all'area attrezzata per svolgere, durante la mattinata, attività propedeutiche a pallavolo e beach volley, pallamano, nuoto e pallanuoto, al fine di promuovere e valorizzare la funzione socioeducativa dello sport. I tecnici delle associazioni coinvolte nel Centro CONI, coordinati dai professori Nadia Stanzione (ASD Handball Flavioni), Giancarlo de Gennaro (ASD Pall. Civitavecchia) e Antonio Parisi (ASD Cosernuoto), utilizzando lo strumento privile-



giato di apprendimento motorio-sportivo, ossia il gioco, stimoleranno i giovani ad esprimere al meglio il proprio talento, trasferendolo da una disciplina all'altra.

L'organizzazione della manifestazione è stata brillantemente curata da Pierluigi Risi, Roberto Cosimi e Mina Marano. Desideriamo rivolgere un particolare ringraziamen-

to al Comune di Civitavecchia non solo per il patrocinio ma anche per la disponibilità dimostrata; un sentito ringraziamento ai nostri sponsor Margutta, Conad e Sportuno che continuano a supportarci, ed infine ai responsabili degli impianti "Beach Arena" e "Piscina A. Flores" che subito si sono resi disponibili per ospitare questa manifestazione. Dopo l'inaugurazione, le attività del centro CONI proseguiranno per l'intero mese di giugno negli impianti in gestione delle associazioni sportive promotrici dell'iniziativa. Nello specifico, il progetto si sostanzierà in attività sportive multidisciplinari dedicate alla fascia di età 5-14 anni al fine di offrire orientamento e avviamento allo sport.

La vendita di medicinali contraffatti è aumentata con la pandemia

di Mariarosaria Zamboi*

La vendita di medicinali contraffatti varca il confine dell'immoralità che sempre si accompagna ai fenomeni di illegalità, poiché fa leva sulle paure dei cittadini, sulla vergogna che accompagna l'acquisto di alcuni farmaci presso le farmacie e sulla crisi economica che induce a cogliere tutte le opportunità di risparmio. L'ultimo allarme dell'AIFA è del 12 aprile 2021; con un comunicato stampa l'Agenzia Italiana del Farmaco ha evidenziato un aumento delle segnalazioni ricevute da cittadini, da Associazioni e da Aziende relativamente a casi di prodotti acquistati da canali non autorizzati, risultati falsificati, copie degli originali, privi di autorizzazione alla commercializzazione e/o all'importazione. Il problema dei medicinali contraffatti è dunque più attuale che mai.

Non è un fenomeno nuovo: nell'epoca della globalizzazione e del boom dei mercati virtuali, la piaga della contraffazione coinvolge tutti i settori, dall'abbigliamento all'agroalimentare, dalla tecnologia ai giocattoli, fino appunto al settore farmacologico e, in quasi tutti i casi, al danno economico subito dai circuiti legali si aggiunge quello alla salute dei cittadini che acquistano, consapevolmente o meno, prodotti potenzialmente dannosi.

Una piaga globale di lungo periodo, dunque, che ha trovato nel Covid-19 un nuovo alleato. Questo è quanto emerso già dalle primissime fasi della pandemia: i circuiti illegali non hanno perso tempo, cavalcando l'onda della paura generalizzata e trasformandola in fonte di guadagno. L'allarme ha inizialmente riguardato la vendita di mascherine e di gel igienizzanti non conformi, ma si è rapidamente esteso ai farmaci, fino ad arrivare, negli ultimi mesi, ai vaccini.

La preoccupante crescita del volume delle vendite di medicinali e dispositivi medici tramite farmacie illegali on line generalmente gestite dalla criminalità organizzata, era stata denunciata già nell'aprile scorso



dall'Agenzia Italiana del Farmaco e dall'Istituto Superiore di Sanità che ha pubblicato uno specifico Report al riguardo, ma anche da organismi internazionali, quali l'Ema (European Medicines Agency), l'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e l'Euipo (European Union Property Office). Questa situazione è avvalorata dai risultati dell'Operazione "Pangea", una iniziativa internazionale di contrasto alla contraffazione dei farmaci che coinvolge ogni anno Forze di polizia e doganali di oltre 90 paesi.

Nel 2020 i controlli si sono svolti tra il 3 e il 10 marzo, dunque all'alba della pandemia e, oltre all'intercezione di pacchi sospettati di contenere medicinali contraffatti o senza licenza, si sono concentrati sulla compravendita on line tramite canali non autorizzati, portando alla chiusura di oltre 5mila siti, pagine Facebook e negozi virtuali. L'operazione ha analizzato la pubblicità circolante sul web, individuando più di 2.000 prodotti indicati quali rimedi al Covid-19, con nomenclature evocative come

"Corona spray" e "Coronavirus medicines".

L'inserimento sul mercato europeo di apparecchiature e prodotti contraffatti è risultato essere frutto di organizzazioni aventi sede sia all'interno dell'Unione (soprattutto in Bulgaria, Germania, Paesi Bassi e Polonia) sia al di fuori (Cina, India, Stati Uniti). Le società italiane sospette sono state il 6,9% del totale; solo nel nostro Paese, nell'arco di una settimana sono stati rilevati 1.699 post su Twitter collegabili a prodotti contraffatti: kit di autodiagnosi, clorochina (un farmaco antimalarico inizialmente indicato da alcuni siti come in grado di curare i sintomi del Covid-19), Ritonavir, Arbidol, mascherine, ecc. Il meccanismo è sempre lo stesso, dove c'è una falla nel sistema si inserisce la criminalità organizzata, dove c'è la paura c'è il maggiore guadagno. E il web diventa il principale alleato grazie alla sua capacità di diffondere rapidamente notizie e alle difficoltà di controllo e tracciabilità di tutte le operazioni che hanno luogo nelle piazze virtuali.

Sulle fake news veicolate dai Social

Network riguardo a presunti rimedi al Covid-19 si potrebbe scrivere un'enciclopedia. Fanno riferimento a generici studi scientifici e ad autorevoli fonti non specificate, insinuando il dubbio che le fonti ufficiali non raccontino la verità e propongono l'impiego di rimedi casalinghi o di farmaci che agli italiani verrebbero negati. Forse meno rischiosi, ma il più delle volte grotteschi e fuorvianti i rimedi di prevenzione naturali e i sistemi di autodiagnosi suggeriti da varie fonti su Internet: assumere vitamina C, zenzero o aglio bollito, bere bevande calde perché il virus si inattiverebbe a 26-27° C, gargarismi con acqua salata o aceto, esposizione alla luce UV, consumo di cannabis, trattenere 10 secondi il respiro ogni mattina per escludere la presenza di infezione polmonare, tabelle di comparazione dei sintomi influenzali con quelli del Coronavirus attribuite alla Croce Rossa.

Più gravi i casi in cui la Rete, attraverso la diffusione di messaggi vocali, video e notizie, si fa portavoce della possibilità di reperire su Internet farmaci per la cura del Covid-19 senza prescrizione medica

o non venduti in Italia. È il caso dell'Arbidol, medicinale antinfluenzale prodotto e approvato in Russia, ma non dalla FDA né dall'EMA, sul quale circolava un video in cui due italiani all'aeroporto di Mosca indicavano il farmaco come cura efficace per il Covid-19 venduto nelle farmacie russe, ma non in quelle italiane lasciando intendere che l'alto numero dei decessi in Italia dipendesse proprio dal mancato utilizzo di tale medicinale. L'Istituto Superiore di Sanità ha individuato numerosi siti che pubblicizzavano e vendevano il farmaco senza ricetta medica. Una situazione analoga è stata riscontrata rispetto alla vendita del Kaletra e della clorochina. Il primo è un medicinale autorizzato per il trattamento dell'HIV e il secondo un antimalarico, entrambi utilizzati in via sperimentale per la cura del Covid-19, ma solo su prescrizione medica e in ambito ospedaliero, ed entrambi facilmente reperibili on line su siti esteri senza la presentazione di ricetta medica, esplicitamente proposti per il trattamento dell'infezione da Coronavirus.

Lo scorso 27 aprile, i Carabinieri del Nas hanno oscurato 92 siti web riconducibili a server esteri che pubblicizzavano e vendevano farmaci contraffatti, fra i quali anche alcuni "anti-Covid" legalmente disponibili solo in farmacia e dietro prescrizione medica, come la citata clorochina, ma anche medicinali come la ribavirina, un antivirale autorizzato solo per l'uso compassionevole in pazienti ospedalizzati con difficoltà respiratorie legate al Sars-Cov 2 e l'indometacina, la cui assunzione senza controllo medico può comportare gravi effetti collaterali. È solo la punta dell'iceberg, considerando che già nei primi 4 mesi del 2021 sono stati 121 i provvedimenti di inibizione all'accesso (oscuramento) di siti per la vendita di farmaci illegali e decine se ne contano nei mesi precedenti. Il contrasto non è facile, giacché i gestori eludono i provvedimenti spostandosi su altri indirizzi Internet sui quali ripropongono gli stessi prodotti con gli stessi claim accattivanti e riferimenti a studi

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

scientifici non precisati.

Nella nota del 12 aprile, l'Alfa pone l'attenzione anche sulla questione vaccini, invitando alla prudenza. In molti paesi sono infatti già stati segnalati siti che offrono vaccini anti-Covid e in questo caso si sconfiggono nel mondo del dark web e dei black market. Un business da milioni di dollari che specula sulla pandemia: vaccini a partire da 500 dollari per l'Oxford-AstraZeneca, 600 dollari per il Johnson & Johnson e per il russo Sputnik, fino a 750 dollari per il cinese Sinopharm. E non solo vaccini; il dark web offre anche la possibilità di acquistare falsi certificati vaccinali, documenti contraffatti di negatività al Covid-19 e, in vista dell'estate, il Covid Green Pass, il tutto pagabile in Bitcoin per evitarne la tracciabilità. Insomma, mentre il mondo intero lotta contro la pandemia, c'è chi senza scrupoli guadagna sulla crisi.

Ma quali sono i rischi per la salute e come difendersi dalle truffe? I medi-

cinali e i vaccini illegali sono privi di qualunque garanzia sulla qualità, l'efficacia e la sicurezza. Non se conoscono gli effetti collaterali né l'esatta composizione; talvolta, sono una perfetta imitazione dell'originale sia nel contenuto sia nel confezionamento, altre volte il principio attivo è presente in quantità differente dall'originale o non è affatto presente, sostituito da un altro o da sostanze tossiche, altre volte ancora dietro ad un medicinale originale si nasconde la falsificazione della data di scadenza o del numero di lotto.

I rischi sono legati ad una differente efficacia del farmaco, alla presenza di sostanze nocive per la salute tanto nel principio attivo quanto negli eccipienti, alle modalità di conservazione e confezionamento non idonee a garantire la sicurezza del farmaco; inoltre, la mancata supervisione da parte di un medico nell'assunzione di alcuni farmaci, specialmente da parte di alcuni soggetti, può avere gravi conseguenze, talvolta irrever-

sibili. Oltre alla salute, il pericolo riguarda anche i dati personali. Spesso non è necessario completare l'acquisto per essere truffati, è sufficiente cliccare sul link sbagliato per dare in pasto a malintenzionati dati sensibili compresi quelli bancari; il web è costellato di siti truffa che arrivano al consumatore attraverso mail di phishing, pubblicità, avvisi di sicurezza e offerte.

La normativa italiana consente la vendita on line di medicinali solo alle farmacie, parafarmacie o "corner della salute" della GDO e, limitatamente, a farmaci senza obbligo di ricetta. Qualunque altro canale di vendita o piattaforma di e-commerce è dunque illegale ed è sempre vietata la vendita di farmaci per i quali è richiesta la prescrizione medica. I canali di vendita legali espongono, inoltre, sulla propria pagina web il logo comunitario, introdotto dalla Direttiva UE2011/62, che identifica le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati alla vendita on line e

deve essere visibile su tutte le pagine di navigazione del sito; cliccando sul logo si viene reindirizzati al sito del Ministero della Salute dove sono disponibili tutti i dati dei soggetti autorizzati al commercio virtuale di farmaci. Tuttavia, non è così semplice evitare di incappare in siti truffa, le bande criminali affinato costantemente le proprie tecniche, riproducono alla perfezione loghi e confezioni, tanto da riuscire ad ingannare anche il consumatore più attento.

Del resto, la propensione degli italiani ad effettuare acquisti on line è in aumento negli ultimi anni e la pandemia ha dato un ulteriore impulso alla diffusione di questo stile di consumo. Secondo le rilevazioni Eurispes contenute nel Rapporto Italia 2021, il 71% degli italiani ha l'abitudine di fare acquisti sul web e, tra questi, il 20,6% ha comprato almeno una volta, nell'ultimo anno, dei medicinali in Rete. Sebbene in questa statistica confluiscono tutti gli acquisti, compresi quelli effettua-

ti presso i canali ufficiali, sono milioni gli italiani che rischiano di imbattersi in frodi e prodotti pericolosi per la salute.

Rivolgersi sempre al proprio medico di fiducia, verificare l'attendibilità dei siti presso cui si effettuano gli acquisti, non fornire i propri dati personali, non acquistare on line farmaci che richiedono la prescrizione medica, non seguire profilassi "fai da te" suggerite dai Social Network, segnalare sempre i siti o e-mail sospette, sono le regole di base per difendersi dal mercato illegale del farmaco. In Italia, le Istituzioni sono costantemente impegnate nella lotta alla contraffazione, ma questa non è sufficiente se non affiancata da una capillare attività di sensibilizzazione rivolta ai consumatori sui rischi connessi all'acquisto di prodotti contraffatti e sulle conseguenze economiche, sociali e per la salute che si celano dietro l'opportunità di risparmio.

*Ricercatrice Eurispes

Crescono i tradimenti: la propensione degli italiani è del 68%

"L'estate sta arrivando, ma il Coronavirus ha cambiato tutto. La propensione al tradimento degli italiani è salita al 68% e perfino un quarto di coloro che non avevano mai tradito prima avverte ora questa esigenza" - sostiene Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com - il principale sito di incontri extraconiugali in Italia - che ha promosso un sondaggio sui trend dell'estate 2021.

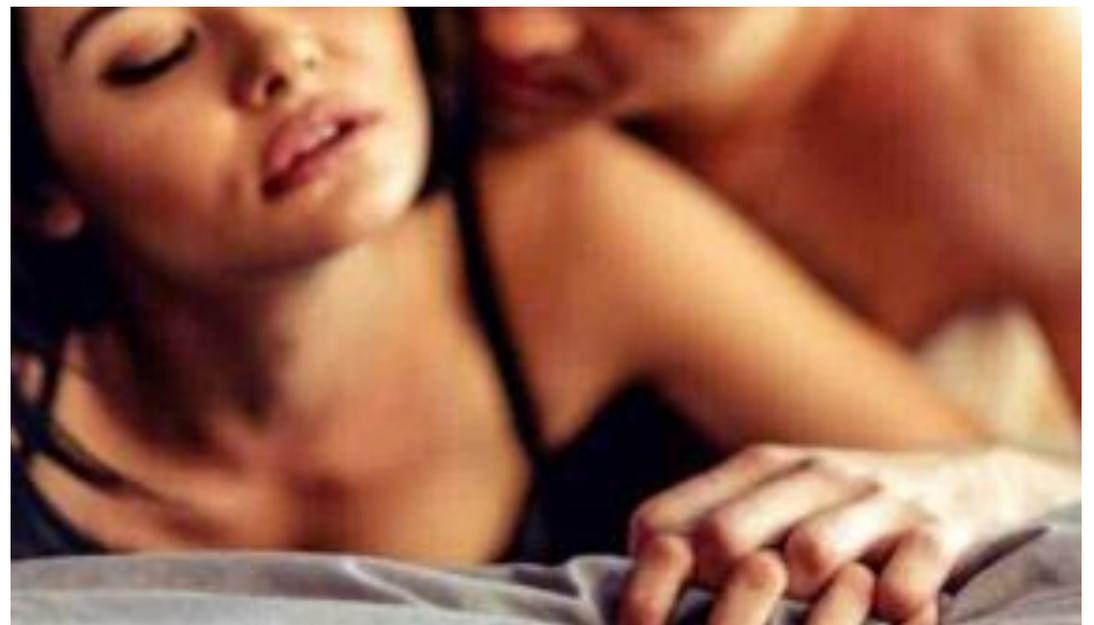
Il sondaggio è stato realizzato nel mese di aprile in modalità Computer Assisted Telephone Interviewing su un campione di 4.000 persone maggiorenni di cui il 50% uomini ed il 50% donne, rappresentativo della popolazione italiana nelle diverse regioni ad un livello di confidenza del 99,9% con un margine di errore del 2,58%.

Per la definizione del campione sono state considerate 3 quote, incrociate al loro interno (cross-correlated quotas): includendo sesso, area geografica e fedeltà/infedeltà di coppia, operando la chiusura delle celle-quota nel momento in cui ciascuna risultasse completa. "I risultati evidenziano la fotografia di un nuovo turismo in cui vi è la tendenza a privilegiare le mete poco frequentate (undertourism) e nel contempo la formula ibrida vacanza-lavoro" - spiega il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com.

L'aumento dello smart working sta infatti determinando una crescita della propensione a programmare un viaggio che consenta anche di lavorare nell'ambito della vacanza. Ma non necessariamente un viaggio a lungo raggio. Molti, al contrario, optano per un turismo di prossimità - soprattutto gli uomini (72%), coloro che sono infedeli (72%) e coloro che vivono nel Centro (68%) e Sud Italia (80%) e nelle Isole (73%) - o per l'undertourism - tendenza più diffusa tra le donne (62,81%), tra i partner fedeli (65,75%) e tra gli abitanti del Nord Italia (67%).

Ad optare per i viaggi a medio o lungo raggio è appena il 34% degli italiani: il 40% tra le donne ed il 28% tra gli uomini. E soprattutto i residenti del Nord Italia dove la percentuale sale al 57%, per scendere al 32% nel Centro Italia, al 27% nelle Isole ed al 20% nel Sud Italia. E, poi ancora, optano per i viaggi a medio o lungo raggio i partner fedeli (40%), mentre i traditori che scelgono mete lontane sono appena il 28%.

Il viaggio ibrido vacanza-lavoro riguarda invece quasi un terzo degli uomini (27,25%) e poche donne (17,25%). Tra chi tradisce il partner il fenomeno del viaggio ibrido è ancora



più esiguo (12,25%); i fedifraghi preferiscono non lavorare in vacanza e riservare il tempo "libero" per organizzare una scappatella, meglio se vicino casa, preferendo tra i tantissimi itinerari della nostra Penisola, che spaziano dalla montagna al mare, passando per la campagna.

"In questi tempi incerti non vi è niente di meglio del turismo di prossimità e non solo per i fedifraghi. Una meta dietro l'angolo risolve l'ansia da cancellazione volo e così facendo si può viaggiare in tutta libertà scegliendo dove e quando fermarsi" - puntualizza il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Per questo il 66% degli italiani opta per mete dietro casa, con punte dell'84% in Puglia, dell'83% in Calabria, dell'81% in Abruzzo. Mentre le mete a medio o lungo raggio riguardano più il Nord Italia (57%) con punte del 68% in Lombardia.

Certo è che quest'estate viaggeranno in molti e ciò consentirà di recuperare almeno parte degli oltre 9 miliardi di euro bruciati nel 2020 a causa del calo del 60% della componente digitale del mercato del travel italiano. La stagione decollerà da giugno e vedrà come protagonista appunto il turismo "on the road" di vicinanza.

"Saremo guidati verso esperienze all'aria aperta e ci sposteremo per lo più entro i confini nazionali, ma questo non è certamente un limite per gli italiani, che possono vantare uno dei Paesi più belli del mondo, costellato da un incredibile patrimonio di bellezze naturali, artistiche, culturali e storiche. Insomma una vacanza "local" che vede però un revival per il viaggio lungo" aggiunge il fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. "Ma tra il turismo di prossimità - prosegue Alex Fantini - quest'estate anche i city break andranno per la maggiore, riscuotendo un successo analogo a quello dei bei tempi che furono, quando si poteva decidere last-minute di spiccare il volo verso una capitale europea senza paura di essere contagiati o di contagiare".

Certo i viaggiatori si aspettano misure di prevenzione più efficaci, protocolli di pulizia migliorati e opzioni di cancellazione più flessibili. Restano, però, un 36% di viaggiatori ancora "molto preoccupati per il contagio", il che porta questi vacanzieri a preferire affitti a breve termine ed alloggi alternativi agli hotel. Nonostante ciò, il 68% degli intervistati ha dichiarato di avere intenzione di viaggiare più di quanto facesse prima del Covid-19 e - nonostante la crisi - il 27% è disposto a spen-

dere di più per i viaggi rispetto a quanto facesse normalmente, perché vuole rifarsi dopo mesi di sacrifici e fare soggiorni più lunghi, con tanta voglia di evasione dopo mesi e mesi di reclusione in casa.

Escludendo la parte del campione del cluster dei fedifraghi, risulta che a volere evadere con una relazione al di fuori del matrimonio o della coppia è il 25% dei "fedeli". E, se un tempo si pensava maggiormente alla scappatella sotto l'ombrellone, secondo quanto ha potuto rilevare Incontri-ExtraConiugali.com quest'estate è la città l'ambiente ideale per tradire per il 78% degli uomini e per il 64% delle donne.

Le vacanze invece saranno destinate precipuamente al partner ufficiale, alla famiglia ed agli amici. Ma non necessariamente si tradirà nella propria città. Rispettando sempre le restrizioni legate alla mobilità tra regioni, molti degli incontri extraconiugali si concretizzeranno in luoghi diversi da quelli di residenza (52%), spesso simulando trasferte di lavoro per organizzare incontri in altre città avvalendosi dell'aiuto di Incontri-ExtraConiugali.com per cercare nuove avventure in totale discrezione, anonimato e sicurezza.

I misteri del Disco di Nebra

È la più antica rappresentazione al mondo della volta celeste

Il cosiddetto Disco di Nebra fu rinvenuto nell'estate del 1999 da due saccheggiatori di tombe all'interno di una cavità in pietra sul monte Mittelberg, nei pressi della cittadina tedesca di Nebra nella regione della Sassonia-Anhalt. Due "tombaroli" che inizialmente pensarono di aver "bucato" la loro ricerca clandestina credendo di aver trovato semplicemente un coperchio di un secchio (seppure bello ed ornato); un "coperchio di un secchio" che successivamente invece si è rivelato come la più antica rappresentazione del cielo e uno dei ritrovamenti archeologici più importanti del ventesimo secolo! Trattandosi di un pezzo unico nel suo genere vale la pena farne una breve descrizione: Il Disco di Nebra è una lastra in metallo con applicazioni in oro risalente all'età del bronzo che raffigura chiaramente fenomeni astronomici e simboli di forte impronta religiosa. La piastra metallica, di forma quasi circolare, con un diametro di circa 32 centimetri, una spessore di 4,5 mm al centro e di 1,7 mm sul bordo, pesa circa 2 kg, ed è costruita in bronzo, una lega di rame e stagno. Le applicazioni in lamina d'oro presentano una tecnica particolare di lavorazione ad intarsio e sono state aggiunte e più volte modificate. Grazie ad altri ritrovamenti (spade di bronzo, due asce, uno scalpello e frammenti di un bracciale a forma di spirale) si presume che il disco sia stato sotterrato intorno al 1600 a.C., mentre la data di fabbricazione viene stimata tra il 1700 a.C. e il 2100 a.C. Queste applicazioni consistevano inizialmente in 32 piccole placche rotonde, e due più grandi, una rotonda e una a forma di falce; sette delle placche più piccole sono raggruppate in alto tra le due maggiori. Più tardi sul bordo destro e sinistro furono applicati i



cosiddetti archi dell'orizzonte, costituiti da oro estratto in altri luoghi, meno puro dal punto di vista chimico; per poterli applicare una delle placche più piccole fu spostata dalla parte sinistra verso il centro, e altre due sulla parte destra furono ricoperte; così, oggi sono visibili solo 30 placche minori. In un ultimo tempo è stato aggiunto un altro arco sul bordo inferiore, ancora una volta con oro di diversa provenienza. Questa specie di barca solare è formata da due linee quasi parallele con sottili tratteggi intagliati sugli angoli esterni. Quando il disco fu interrato mancava già l'arco sinistro, e sul bordo erano impressi con estrema precisione 40 fori di circa 3 mm. Una lavorazione di grande pregio, complessità, qualità e difficol-

tà soprattutto in considerazione che è stata fatta 4.000 anni fa. Il Disco è stato sottoposto a tutta una serie di complesse analisi comparate dei materiali: oro, bronzo ed alcune fusioni con lo stagno e sulla provenienza di essi ne sono uscite varie ipotesi fra cui quella che porterebbe sia per l'oro che per il bronzo oltre la Manica alla regione di Carnon in Cornovaglia! Anche su quale fosse l'uso del Disco si sono cimentati fior di studiosi dagli archeologi, agli astronomi, ai chimici esperti di archeologia, agli archeometalurgici, ai tecnici del metodo delle costruzioni agli archeologi studiosi delle religioni dell'età del bronzo e le ipotesi scaturite sono molte e variegato che comunque convergono tutte sul fatto che il Disco rap-



presenti una porzione della volta celeste, su quale esattamente sia le opinioni divergono di nuovo; come pure su quelle del suo utilizzo anche se la maggior parte "virano" su forti elementi religiosi legati ad una sorta di osservatorio solare. Come non è ancora chiaro se il luogo

dove fu ritrovato era una roccaforte o una tomba. Misterioso è anche l'uso dei fori laterali del Disco che si "ipotizza" fossero usati per fissarlo come oggetto di culto. Insomma questo Disco rappresenta un vero e proprio complesso, misterioso, arcaico rompicapo. Comunque che ci si trovi in una zona molto "emblematica" sotto il profilo storico-archeologico è avvalorato anche dal fatto che, a soli 20 chilometri dal luogo del ritrovamento, si trova Externsteine, l'osservatorio solare di Goseck, risalente addirittura al V millennio a.C. il che dimo-



stra che le conoscenze astronomiche "esercitate" in zona risalgono ad un periodo ancora più remoto del Disco di Nebra. Vi è comunque una certezza che è quella che il Disco rappresenta la più antica raffigurazione del cosmo nella storia dell'umanità finora rinvenuta anticipando di 2000 anni la scoperta del più antico reperto egiziano in proposito. Tanti altri interrogativi o presunti tali sono anche emersi durante il processo ai "tombaroli" con annessi tutti i ricostruiti passaggi di compravendita a privati (si arrivò anche in Svizzera) e sempre maggiore lievitazione del prezzo del reperto, dove gli avvocati degli inquisiti, supportati dai loro esperti, sostennero la tesi che si trattasse di un falso affinché il reato fosse derubricato, ma la cosa non riuscì ed alla fine i due inquisiti furono condannati uno a quattro mesi di reclusione l'altro a dieci. Gli imputati fecero ricorso in Corte d'Appello, che però addirittura aumentò la condanna rispettivamente a sei e dodici mesi. Per inciso c'è anche in corso un'altra causa (tutta tedesca) per lo sfruttamento dei diritti d'immagine fra una nota casa editrice ed il land del ritrovamento. Comunque il Disco (ormai una "star" archeologica) dopo essere stato pure esposto in varie Mostre di valenza internazionale insieme ad altri famosi reperti provenienti dall'estero (vds. ad es. il Carro Solare di Trundholm) dal giugno 2007 è stabilmente ospitato, con successo, a Nebra, non lontano dalla località della scoperta, in un centro multimediale aperto al pubblico.

Aldo Gioacchini
Membro del Comitato Tecnico
Scientifico dell'Associazione Beni
Italiani Patrimonio Mondiale

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Emma Marrone riparte alla grande

A giugno primo album di successi e mini tour estivo

In uscita "Best of ME", prima raccolta di successi di Emma Marrone per festeggiare dieci anni di carriera. L'annuncio è stato dato dalla stessa cantante lo scorso 25 maggio, giorno del suo compleanno, tramite una diretta instagram. - E' un punto di arrivo ma è anche un nuovo punto di partenza -, ha dichiarato l'artista facendo gongolare di gioia i suoi numerosi fan. L'album ripercorre il fortunato percorso musicale di Emma a cominciare dall'esordio nella nona edizione di "Amici" nel 2009 che l'ha fatta conoscere al grande pubblico e che l'ha vista vincitrice facendola apprezzare dalla critica con brani divenuti poi

celebri come "Calore". Da lì tanti passi avanti con la partecipazione nel 2011 al Festival di Sanremo insieme ai Modà con il brano "Arriverà" classificatosi al secondo posto. Poi, nel 2012, di nuovo Sanremo da solista con "Non è l'inferno", canzone che le fa aggiudicare la vittoria della manifestazione canora tra i Big. La città Danese di Copenaghen la accoglie nel 2014 all'Eurovision Song Contest con "La mia città" e, di nuovo "Amici", la vuole come direttore artistico per la squadra bianca in due edizioni. Un'artista versatile che riesce a farsi apprezzare in varie vesti, anche come attrice scelta dal regista Gabriele

Muccino per "Gli anni più belli", film fortunato uscito nel 2020 e ora impegnata sul set di "A casa tutti bene - La serie". Oggi per Emma è arrivato il momento di riprendere ciò che la pandemia da covid 19 aveva interrotto. Una raccolta di successi, "Best of ME" e il "Fortuna Tour 2021" nei teatri e palazzetti di Italia. Si comincerà dal 3 giugno prossimo da Lignano Sabbiadoro per poi proseguire il 6 e 7 all'Arena di Verona, il 12 al Teatro antico di Taormina, il 18 e 19 a Roma al Caveau Auditorium Parco della Musica, il 23 24 e 25 a Milano Carroponete e il 12 luglio a Bologna al "Sequoie Music Park". L'album è già



disponibile in pre save su Spotify mentre per il Mini-Tour estivo sono validi i biglietti già acquistati prima della sospensione per il lockdown e sono in

vendita su Ticketone gli ultimissimi biglietti per Lignano Sabbiadoro e l'Arena di Verona.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Martedì 1 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO - PARTITA AL BUIO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:45 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	07:45-Hearland	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:45 - A-TEAM - SANGUE, SUDORE E APPLAUSI	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Rai - Tre	08:45 - A-TEAM - AFFITTO CON CLAUSOLA MORTALE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	10:10-Tg2Italia	10:55 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - UN GIORNO PERFETTO - II PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 Flash	11:05-Tg2Flash	11:05 - Elisir	10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - FOLLIA OMICIDA - II PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meleo 3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:50 - Tg1	11:20-LaNavedeiSogni-Viaggiodinozzein Florida	12:00 - Tg3	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quantle storie	13:15 - Passato e presente	07:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2Costumeesocieta'	13:15 - Tg3 L.I.S.	14:20 - Tg3	08:44 - MATTINO CINQUE
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	14:50 - Tgr Leonardo	10:57 - TG5 - ORE 10
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-SquadraSpecialeCobra11	14:20 - Tg3	15:00 - Tgr Piazza Affari	11:00 - FORUM
15:55 - Il paradiso delle signore	15:40-IngannoinParadiso	15:10 - Tg3 L.I.S.	15:10 - Tg3 L.I.S.	13:00 - TG5
16:40 - La prima donna che	17:05-CandiceRenoir	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - #Maestri	13:39 - METEO.IT
16:45 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:00 - Geo Magazine	17:05 - Ho sposato uno sbirro	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:55 - Tg1 Economia	18:10-Tg2FlashL.I.S.	17:05 - Meleo 3	18:55 - Meleo 3	14:10 - UNA VITA - 1179 - II PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	18:15-Tg2	19:00 - Tg3	18:55 - Meleo 3	14:45 - MR WRONG - LEZIONI D'AMORE - 1aTV
18:25 - Concerto per il 75° anniversario della Repubblica Italiana	18:30-RaiTgSportSera	19:30 - Tg Regione	19:00 - Tg3	15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
20:00 - Tg1	18:50-S.W.A.T.	20:00 - Blob	19:30 - Tg Regione	16:30 - L'ISOLA DEI FAMOSI '21
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	19:40-N.C.I.S.LosAngeles	20:25 - Nuovi eroi	20:00 - Blob	16:41 - INGA LINDSTROM - IL RITORNO DI ELLEN - 1 PARTE
21:25 - Notte azzurra	20:30-Tg2	20:45 - Un posto al sole	20:25 - Nuovi eroi	17:36 - METEO.IT
23:55 - Porta a Porta	21:00-Tg2Post	21:20 - #cartabianca	20:45 - Un posto al sole	17:36 - METEO.IT
01:35 - Rai - News24	21:20-Gamesofgames-Giocoloco	00:00 - Tg3 Linea Notte	21:20 - #cartabianca	17:39 - INGA LINDSTROM - IL RITORNO DI ELLEN - 2 PARTE
02:10 - Italia: viaggio nella bellezza	23:20-UnapezzadiLundini	00:10 - Tg Regione	00:00 - Tg3 Linea Notte	18:45 - CADUTA LIBERA
03:05 - Rai - News24	23:50-Ultimatraccia:Berlino	01:00 - Meleo 3	00:10 - Tg Regione	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	00:35-Ilnatici	01:05 - Rai Parlamento Magazine	01:00 - Meleo 3	19:43 - CADUTA LIBERA
	01:50-CampionatiEuropeiPara-Aletica Bydgoszcz2021	01:10 - Save the date	01:05 - Rai Parlamento Magazine	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	02:15-Protestantisimo	01:40 - Rai - News24	01:10 - Save the date	20:00 - TG5
	02:45-Rosewood		01:40 - Rai - News24	20:38 - METEO.IT
	04:10-Piloti			20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
	04:20-Civediamointribunale			21:20 - RIASSUNTO - NEW AMSTERDAM
	04:45-Gameon!			
	05:05-Uncasoperdue			

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

